

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVI LEGISLATURA —————

Doc. CLXX
n. 1

RELAZIONE

SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DALLA FONDAZIONE
«LA BIENNALE DI VENEZIA»

(Anno 2007)

(Articolo 24, comma 3, del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19)

Presentata dal Ministro per i beni e le attività culturali

(BONDI)

—————
Comunicata alla Presidenza il 1° ottobre 2008
—————



*Il Ministro
per i Beni e le Attività Culturali*

RELAZIONE AL PARLAMENTO

“FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA” – Anno 2007

La “Fondazione La Biennale di Venezia” deriva dalla trasformazione in persona giuridica di diritto privato, operata, nell’ambito delle riforme avviate negli anni novanta per il riordinamento degli enti pubblici nazionali, con decreto legislativo del 29 gennaio 1998, n. 19, dell’ente pubblico “La Biennale di Venezia, Esposizione internazionale d’Arte”, istituito dal Comune di Venezia nel 1893, eretto in ente autonomo nel 1930 e disciplinato dalla legge del 26 luglio 1973, n. 438, e successive modificazioni.

Con decreto legislativo dell’8 gennaio 2004, n. 1, la Fondazione ha assunto l’attuale denominazione “Fondazione La Biennale di Venezia”.

Il legislatore ha attribuito alla Fondazione il carattere di “preminente interesse nazionale” e ha previsto la partecipazione alla medesima di questo Ministero, della regione Veneto, della provincia di Venezia e del comune di Venezia, nonché di soggetti privati e di enti conferenti, ai sensi del decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 356, con esclusione di persone fisiche o giuridiche che svolgono attività a fini di lucro nei medesimi settori culturali della Fondazione, la cui



*Il Ministro
per le Beni e le Attività Culturali*

partecipazione, in ogni caso, non può essere superiore al 40% del patrimonio della società medesima.

La Fondazione non persegue fini di lucro e, assicurando piena libertà di idee e di forme espressive, ha lo scopo di:

- promuovere a livello nazionale ed internazionale lo studio, la ricerca e la documentazione nel campo delle arti contemporanee mediante attività stabili di ricerca, manifestazioni, sperimentazioni e progetti;
- agevolare la libera partecipazione di tutti gli interessati alla vita artistica e culturale e favorire, anche mediante convenzioni, la circolazione del proprio patrimonio artistico-documentale presso enti, istituzioni, associazioni culturali, scuole ed università;
- svolgere attività commerciale ed altre accessorie, in conformità agli scopi istituzionali, purché gli utili non siano distribuiti ma destinati agli scopi medesimi;
- partecipare, previa autorizzazione di questo Ministero, con capitale non inferiore al 51% a società di capitali.

Sono organi della Fondazione: il presidente, il consiglio di amministrazione ed il collegio dei revisori dei conti. La durata degli organi è di quattro anni. Il presidente e ciascun componente possono essere riconfermati per una sola volta e se nominati prima della scadenza quadriennale restano in carica fino a tale scadenza.



*Il Ministro
per i Beni e le Attività Culturali*

Il presidente della fondazione è nominato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, sentite le competenti commissioni permanenti della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, ha la legale rappresentanza della fondazione e ne promuove le attività. Presidente della fondazione per il quadriennio 2004-2007 è stato il dott. Davide Croff. Attualmente, presidente della fondazione è l'ing. Paolo Baratta, nominato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali del 19 dicembre 2007.

Il consiglio di amministrazione della Fondazione, nominato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, è composto, oltre che dal presidente della fondazione, da:

- il sindaco di Venezia, che assume la vicepresidenza della Fondazione;
- il Presidente della regione Veneto o un suo delegato;
- il Presidente della provincia di Venezia o un suo delegato;
- componenti designati, in numero da uno a tre, dai soggetti privati e gli enti conferenti di cui al decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 356. Il Ministro per i beni e le attività culturali designa un componente, nel caso in cui non vi sia partecipazione di tali soggetti.

Il consiglio di amministrazione fino al 19 dicembre 2007 risultava composto dal Dott. Davide Croff, presidente, dal vicepresidente prof. Massimo Cacciari – eletto Sindaco di Venezia nella primavera del 2005 – e dai consiglieri Bruno della Ragione, Franco Miracco e Amerigo Restucci.



*Il Ministro
per i Beni e le Attività Culturali*

L'attuale consiglio di amministrazione è stato nominato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali in data 19 dicembre 2007 e risulta così composto:

- Ing. Paolo Baratta, Presidente della Fondazione;
- Prof. Massimo Cacciari, Sindaco di Venezia, vicepresidente della Fondazione;
- On.le Giancarlo Galan, Presidente della Regione Veneto, o un suo delegato;
- Dott. Davide Zoggia, Presidente della Provincia di Venezia, o un suo delegato;
- Dott. Giuliano Da Empoli, designato dal Ministro per i beni e le attività culturali.

Il collegio dei revisori dei conti è nominato con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali. Si compone di tre membri effettivi e di un supplente, di cui uno effettivo, che ne assume la presidenza, ed un supplente designati in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze, e gli altri scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili, istituito presso il Ministero della Giustizia. Tale collegio è stato nominato in data 28 giugno 2005 e risulta composto dal rag. Lionello Campagnari, componente effettivo con funzioni di presidente, dal dott. Cosimo Cecere e dal dott. Giancarlo Filocamo, componenti effettivi e dal dott. Raniero Silvio Folchini, componente supplente.

Si ritiene opportuno segnalare che la Fondazione è ricompresa nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 5 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 e pertanto, ai sensi dell'articolo 1,



*Il Ministro
per i Beni e le Attività Culturali*

comma 505 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 è destinataria delle misure di contenimento di alcune tipologie di spesa introdotte dall'articolo 1, commi 9, 10, 11, 56 e 58, della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

I compiti, la struttura operativa interna e le modalità di organizzazione delle mostre o manifestazioni, delle attività di studio, di ricerca e sperimentazione, sono specificate nello statuto.

Al riguardo si precisa che lo statuto in vigore è tuttora quello approvato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 16 dicembre 1999, che si richiama alle norme del decreto legislativo del 1998. Al fine di ottemperare alle disposizioni contenute nel decreto legislativo del 2004 il consiglio di amministrazione aveva deliberato un nuovo testo statutario, riportato all'esame del medesimo consiglio per il necessario e ulteriore adeguamento dopo la pubblicazione del decreto legge del 17 agosto 2005, n. 164, peraltro mai convertito. Si segnala che questo Ministero è in attesa di ricevere dalla Fondazione un nuovo testo statutario, deliberato dal consiglio di amministrazione.

L'attività svolta dalla fondazione nel corso dell'anno 2007 nei diversi settori è caratterizzata dall'incremento di afflussi di pubblico, dall'importanza assunta dalle entrate delle sponsorizzazioni e per l'impegno prestato al riordino e alla qualificazione del materiale del Archivio storico delle arti contemporanee.



*Al Ministro
per i Beni e le Attività Culturali*

La 52° Esposizione Internazionale d'Arte, diretta da Robert Storr – primo direttore statunitense nella storia della biennale – intitolata “Pensa con i sensi – senti con la mente. L'arte al Presente”, si è svolta dal 10 giugno al 21 novembre 2007. La Mostra è stata allestita negli oltre 25.000 metri quadrati ai Giardini e all'Arsenale, attraverso una mostra centrale internazionale alle Corderie e in parte delle Artiglierie, nonché nel Padiglione Italia ai Giardini, che ha presentato un centinaio di artisti provenienti da tutto il mondo.

Nell'anno 2007 la 64° Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, diretta da Marco Mueller, ha compiuto 75 anni. Nata il 6 agosto del 1932 al Lido di Venezia, la 64° edizione della Mostra, svoltasi dal 29 agosto all'8 settembre 2007, ha voluto celebrare questo grande ed unico passato, festeggiando i 75 anni a Venezia, con il Leone d'Oro speciale a Bernardo Bertolucci e con importanti eventi realizzati da Alexander Kluge: due cineasti e intellettuali che hanno fatto la storia del cinema e della manifestazione e che sono soprattutto maestri del presente. A Bernardo Bertolucci è stato attribuito il *Leone d'Oro del 75°*, il premio eccezionale istituito per celebrare i 75 anni della Mostra, ed è stato consegnato al regista nel corso della serata finale di premiazione, prima dell'annuncio del Leone d'Oro 2007, l'8 settembre 2007 nella Sala Grande del Palazzo del Cinema.

Nel 1932, assieme alla Mostra, nasceva in quei mesi uno tra i protagonisti del Cinema Moderno: Alexander Kluge, padre del Giovane Cinema Tedesco e vincitore di due Leoni d'oro di un Leone d'argento. In occasione della 64° edizione il regista tedesco ha presentato materiali e documenti, per gran parte inediti e addirittura realizzati per l'occasione.



*Al Ministro
per i Beni e le Attività Culturali*

Nel corso dell'anno 2007 è stato firmato un protocollo d'intesa fra il Ministero per i beni e le attività culturali, la Regione Veneto, il Comune di Venezia e Ulss 12, per la realizzazione del progetto del Nuovo Palazzo del Cinema e dei Congressi. Tale progetto è stato inserito tra le opere da realizzare entro il 2011 per le celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia dall'apposita struttura di Missione del Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Nell'anno 2007, con il terzo anno di direzione artistica di Ismael Ivo, si è svolto, dal 14 al 30 giugno 2007, il Festival di Danza Contemporanea, intitolato Body & Eros, che ha registrato un aumento di spettatori del 33,2%, rispetto alla precedente edizione del 2006. Sono stati invitati 15 compagnie e 31 artisti e coreografi. Nel 2006 è stato istituito il riconoscimento del Leone d'Oro alla carriera anche per tutte le discipline dello spettacolo dal vivo, come la danza, la musica e il teatro. Nel 2007 sono stati assegnati due Leoni d'Oro: a Pina Bausch il Leone d'Oro alla carriera, cui si aggiunge il Leone d'Oro al miglior spettacolo del Festival, scelto da una giuria internazionale di esperti e attribuito a Chris Haring, per lo spettacolo The Art of Seduction – Posing Project B, realizzato con la compagnia Liquid Loft.

Il Festival Internazionale di Musica Contemporanea, che risale al 1930, dall'anno 2005 e fino alla fine del 2007, è stato diretto da Giorgio Battistelli, compositore e autore di teatro musicale.

L'edizione del 2007 ha visto la partecipazione di 61 compositori provenienti da tutto il mondo, anche dalla Cina, dalla Corea e dal Giappone, oltre che dagli Stati Uniti e dall'Europa. Prestigiosa è stata l'apertura del Festival, affidata a Michael Nyman, noto compositore britannico,



*Al Ministro
per le Beni e le Attività Culturali*

che ha diretto l'orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia. Il 51° festival Internazionale di Musica Contemporanea ha attribuito il Leone d'Oro alla carriera a Giacomo Manzoni e il Leone d'Oro alla musica del presente a Claudio Ambrosiani, che ha eseguito il concerto di chiusura del Festival con l'opera *Plurimo* (per Emilio Vedova), eseguito per la prima volta in assoluto per questa occasione.

Il settore del Teatro, sotto la direzione di Maurizio Scaparro, nominato direttore nel 2005, è stato caratterizzato dalla ricerca della tradizione veneziana, riscoprendo il teatro di Goldoni, di Gozzi e il Carnevale di Venezia. I palcoscenici sono stati moltiplicati e la Biennale ha raggiunto la presenza di 12mila persone, che hanno affollato i teatri, i campi, e l'Arsenale. Nell'anno 2007 la Fondazione ha assegnato il Leone d'Oro alla Carriera a Ariane Mnouchkine.

Nella riorganizzazione degli spazi dell'Archivio storico delle arti contemporanee (Asac), nel mese del maggio 2007 ha iniziato a funzionare, presso l'edificio Cygnus, un deposito attrezzato con laboratori di digitalizzazione e catalogazione. In questa sede sono stati trasferiti una parte del patrimonio documentario, conservato nella vecchia sede di Ca' Corner della Regina.

Numerosi eventi speciali, incontri e workshop nei diversi settori, hanno caratterizzato l'attività della Fondazione nell'anno 2007. Nel settore della danza la Biennale ha allestito due laboratori, della durata di sei giorni ciascuno, che sono stati occasione di riflessione sul tema del Festival *Body & Eros*: il primo laboratorio ha affrontato l'aspetto più "spirituale", intimo dell'eros e dei suoi stati emozionali, il secondo ha posto l'accento sulla sensualità, sulle dinamiche di relazione sociale e culturale che determinano una nuova percezione di sé e dell'altro. I due laboratori sono stati curati da Adriana Borriello e Felix Ruckert.



*Il Ministro
per i Beni e le Attività Culturali*

Per quanto riguarda il settore del cinema, nell'anno 2007, dopo il successo ottenuto nel 2006, sono stati confermati due panel internazionali rivolti a due importanti temi dell'industria cinematografica. Il primo dei due incontri è stato dedicato all'impatto della Mostra sulla circolazione dei film di qualità, il secondo è stato dedicato all'influenza dei Western all'italiana in Asia e in America. Inoltre, la Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica ha continuato a sostenere il cinema italiano all'estero.

La Mostra di Architettura alla Tate Modern di Londra, svoltasi nell'estate del 2007, è stata organizzata insieme alla Biennale di Venezia ed è stata visitata da 305.744 persone, diventando l'esposizione di architettura più visitata mai allestita a Londra. Inoltre, si segnala che, per la prima volta, le tre più grandi mostre europee d'arte contemporanea – Venezia, Kassel e Munster - e la principale fiera specializzata europea – Basilea – hanno avviato nel 2006 un dialogo progettuale che si è concretizzato nel 2007 in una partnership tra la 52° Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale, Art 38 Basel, documenta 12 e skulptur projekte munster 07. Il risultato più evidente di questa collaborazione è stato la promozione del "Grand tour 2007" che ha consentito al pubblico di visitare, nel corso dell'estate 2007, tutte le quattro manifestazioni d'arte, offrendo la programmazione di viaggi attraverso l'Europa verso le sedi delle grandi manifestazioni.

Dal 1° gennaio 1999 la Fondazione ha adottato, in applicazione dell'art. 21 del decreto legislativo n. 19 e successive modifiche, un sistema contabile di tipo civilistico, regolato dagli articoli 2214 e 2423 del Codice Civile. E' tenuta perciò a redigere i libri e le scritture contabili



*Il Ministro
per i Beni e le Attività Culturali*

prescritti dall'art. 2214 del Codice Civile e a predisporre il bilancio di esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e corredato dalla nota integrativa e dalla relazione del consiglio di amministrazione, che viene prima approvato dal consiglio di amministrazione e poi trasmesso a questo Ministero e al Ministero dell'economia e delle finanze per i previsti controlli.

Il bilancio di esercizio, chiuso al 31 dicembre 2007, è stato approvato dal consiglio di amministrazione della Fondazione in data 27 giugno 2008.

L'esercizio finanziario 2007 si è concluso con un utile di € 340.691 al netto delle imposte, mentre per il precedente esercizio l'utile è stato di € 12.853, pertanto con un incremento di € 327.838.

Dal bilancio trasmesso a questo Ministero, risulta che i ricavi sono pari a € 33.010.523, di cui € 11.497.181 sono i corrispettivi direttamente connessi all'attività della Fondazione.

I contributi erogati nell'anno 2007 da amministrazione pubbliche ammontano a 20.222.000 di cui:

- Ministero per i beni e le attività culturali	17.874.000
- Ministero dell'Interno	950.000
- Regione Veneto	1.205.000
- Provincia di Venezia	10.000
- Comune di Venezia	20.000
- Altre strutture pubbliche	163.000



*Il Ministro
per i Beni e le Attività Culturali*

Il valore della produzione risulta essere di € 33.010.523, mentre i costi della produzione ammontano a € 32.831.082 e risultano aumentati, rispetto all'anno 2006, di € 140.959. A tal proposito si evidenzia che il costo del personale per l'anno 2007 è di € 4.012.272 e risulta diminuito di € 464,072 rispetto all'anno 2006, mentre il costo per servizi per l'anno 2007 di € 23.275.005 risulta aumentato di € 741.681 rispetto all'anno 2006. Complessivamente la differenza tra il valore della produzione e i costi di produzione è di € 179.440.

La differenza tra proventi e oneri finanziari risulta negativa di € 279.091 e la gestione straordinaria è positiva per € 440.342.

Si segnala, inoltre, che la gestione finanziaria è soggetta al controllo della Corte dei conti, alle condizioni e con le modalità della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Si allega alla presente relazione, copia del bilancio relativo all'anno 2007.

IL MINISTRO

Spadolini

FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2007

La Biennale di Venezia

Relazione degli Amministratori al Bilancio 2007

Le pagine seguenti danno un resoconto dettagliato delle attività sviluppate dalla Fondazione La Biennale di Venezia nei diversi settori nell'anno 2007, anno che si è caratterizzato, in particolare per l'incremento di afflusso di pubblico, per l'importanza assunta dalle entrate da sponsorizzazioni e per la prosecuzione dell'impegno al riordino ed alla qualificazione del materiale dell'Asac.

Le note che seguono e che concludono la relazione danno una sintetica descrizione delle risultanze economiche e dei principali avvenimenti relativi all'organizzazione.

Le attività del 2007

La 52. Esposizione Internazionale d'Arte 2007

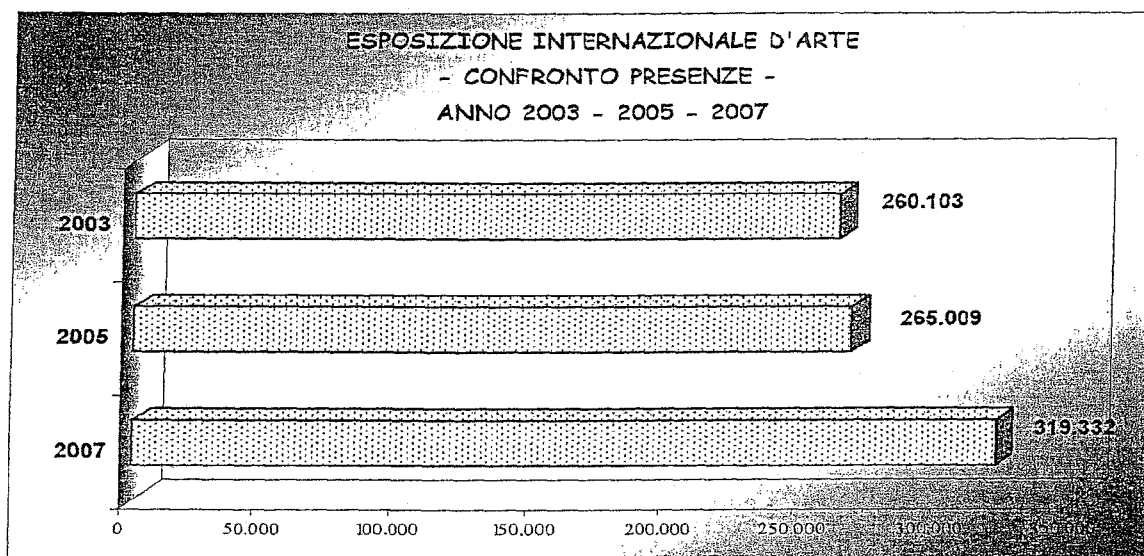
La 52. Esposizione Internazionale d'Arte, diretta da Robert Storr, si è intitolata *Pensa con i sensi - senti con la mente. L'arte al presente*, e si è tenuta dal 10 giugno al 21 novembre 2007. Allestita negli oltre 25.000 metri quadrati ai Giardini e all'Arsenale, si è svolta attraverso una mostra centrale internazionale alle Corderie e in parte delle Artiglierie, nonché nel Padiglione Italia ai Giardini, che ha presentato un centinaio di artisti provenienti da tutto il mondo con opere anche *site specific*, e nuove produzioni realizzate, in collaborazione con la Biennale, per questa occasione espositiva. "Una mostra che guarda al futuro ma non al passato", così l'ha definita Storr, il primo direttore statunitense nella storia della Biennale, sottolineando le linee-guida di una ampia ricognizione che lo ha portato ad invitare artisti viventi e attivi e, nei rari casi in cui essi non lo fossero per cause accidentali o premature, le loro opere hanno testimoniato una vitalità che le rendeva più che mai attuali. Il progetto artistico di Robert Storr ha voluto ospitare alle Artiglierie dell'Arsenale, come parte integrante della mostra centrale, sia la Turchia con un Padiglione nazionale, sia una mostra che ha rappresentato l'arte africana contemporanea: *Check List* della Sindika Dokolo African Collection of Contemporary Art (Luanda, Angola), a cura di Fernando Alvim e Simon Njami. L'esposizione è stata selezionata da un panel di esperti invitati da Robert Storr, formato da Meskerem Assegued, Ekow Eshun, Lyle Ashton Harris, Kellie Jones e Bisi Silva. All'Arsenale, in qualità di area di futuro sviluppo centrale degli spazi espositivi della Biennale, ha trovato sede permanente dal 2006, il nuovo Padiglione Italiano, che ha debuttato nel 2007 con una mostra a cura di Ida Gianelli, costituendo una delle novità principali della 52. Esposizione. Inoltre, su iniziativa della Regione Veneto, del Comune e della Provincia di Venezia, l'arte e la creatività veneta è ritornata ad essere presentata al Padiglione Venezia - com'era nelle origini di questo spazio - ai Giardini della Biennale, con un grande omaggio a Emilio Vedova.

Il panorama internazionale è stato affiancato e arricchito dalle mostre dei 76 Paesi (numero record nella storia dell'Esposizione), di cui 34 nelle sedi espositive con Padiglioni propri (31 ai Giardini e 3 all'Arsenale) e 42 Paesi nel centro storico veneziano. Anche l'edizione 2007 è stata affiancata da

un programma selezionato di 34 Eventi collaterali - un altro record della 52. Esposizione - le cui sedi si sono disseminate dal centro storico cittadino alle isole di San Servolo, San Lazzaro degli Armeni e Sant'Erasmus.

A partire dal 2006, su proposta del Settore Arte e Architettura della Biennale, per la prima volta le organizzazioni di quattro grandi istituzioni europee dell'arte hanno avviato un dialogo progettuale, che si è sviluppato coinvolgendo diversi ambiti. Così, la 52. Esposizione (www.labiennale.org), Art 38 Basel (www.artbasel.com) documenta 12 (www.documenta.de) e skulptur projekte münster 07 (www.skulptur-projekte.de) hanno organizzato le proprie inaugurazioni in successione, tra il 10 e il 17 giugno 2007, per una coincidenza temporale che si ripete una volta ogni decennio. Per il pubblico, il più evidente risultato di questa collaborazione è stato l'invito congiunto a visitare le diverse manifestazioni europee. A questo scopo le istituzioni hanno promosso una homepage comune, con il titolo di www.grandtour2007.com.

Alla sua conclusione dopo 165 giorni di apertura, sono stati 319.332 i visitatori della 52. Esposizione, uno degli afflussi più intensi nella storia centenaria della Biennale, e il più intenso degli ultimi 25 anni. A partire dall'apertura al pubblico di giugno, è stata la mostra d'arte più visitata in Italia nel 2007. Le mostre dei 42 Paesi ospitate da palazzi e chiese nel centro storico veneziano, tutte a ingresso libero, sono state visitate da oltre 827.000 persone. Le esposizioni dei 34 Eventi collaterali, diffuse nella città e sulle isole della laguna, anch'esse ad ingresso libero, hanno registrato circa 650.000 visitatori. Un successo di pubblico anticipato alla presenza alla vernice - dal 6 al 9 giugno scorso - di oltre 34.000 ospiti italiani e stranieri, artisti, direttori di musei, galleristi, collezionisti, autorità, tra i quali 3.311 giornalisti provenienti da tutto il mondo. La richiesta di visite guidate (3.625 gruppi per complessivi 54.367 visitatori) è aumentata del 26% rispetto al 2005 e gli studenti hanno rappresentato il 32% del pubblico totale.



La 64. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica 2007

La Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica ha festeggiato nel 2007 il suo Giubileo. Nato il 6 agosto del 1932 al Lido di Venezia, il più antico festival del mondo ha compiuto 75 anni. Per quanto riguarda questo grande e unico passato, la 64. edizione della Mostra (29 agosto-8 settembre 2007), ha voluto celebrarlo per quanto esso è vivo, festeggiando i 75 anni di Venezia con

il Leone d'oro speciale a Bernardo Bertolucci, e con gli importanti eventi realizzati da Alexander Kluge: due cineasti e intellettuali che hanno fatto la storia del cinema e della nostra manifestazione, e che sono soprattutto maestri del presente.

A Bernardo Bertolucci è stato infatti attribuito il *Leone d'Oro del 75°*, il premio eccezionale istituito per celebrare i 75 anni della Mostra. Il riconoscimento a Bertolucci, uno tra i maggiori autori del cinema contemporaneo, le cui opere, fra poesia e storia, hanno lasciato un segno profondo nel cinema moderno, è stato consegnato al regista nel corso della serata finale di premiazione, subito prima dell'annuncio del Leone d'Oro 2007, l'8 settembre 2007 nella Sala Grande del Palazzo del Cinema. "Bernardo Bertolucci ha iniziato proprio a Venezia la sua eccezionale carriera oltre 40 anni fa – ha dichiarato il Presidente Davide Croff – e siamo orgogliosi che abbia accettato questo riconoscimento unico, legato alla storia della Mostra. Bertolucci è un grande autore italiano, che ha avuto il coraggio di dare alla sua ispirazione personale una dimensione cosmopolita, coniugando le esigenze dell'industria con uno sconfinato amore per il cinema. Per questo egli incarna in modo emblematico aspetti e caratteri dell'identità stessa della Mostra di Venezia, e ne rappresenta pertanto l'ideale *Leone d'Oro del 75°*". Nel 1932, assieme alla Mostra, nasceva in quei mesi uno tra i protagonisti del Cinema Moderno: Alexander Kluge, padre del Giovane Cinema Tedesco (iniziatore del Manifesto di Oberhausen) e vincitore di due Leoni d'oro e di un Leone d'argento. Kluge ha ripercorso con un programma speciale gli ultimi 75 anni di storia del cinema attraverso la Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica. In occasione della 64. edizione il regista tedesco ha presentato materiali e documenti, per gran parte inediti e addirittura realizzati per l'occasione.

Dal punto di vista organizzativo, la Mostra 2007 dimostra quanto sia molto cambiata rispetto a solo qualche anno fa. E questo nonostante i limiti logistici e strutturali, il calo generalizzato delle risorse e i cambiamenti del contesto pubblico, in un periodo ricco di novità ma anche di vicissitudini. La Biennale tuttavia ha continuato a guardare avanti, compiendo significativi passi migliorativi sul piano funzionale, ottimizzando le articolazioni e i percorsi, offrendo una più marcata visibilità a ogni film e regista invitato.

Ma è soprattutto sul futuro strutturale della Mostra, che questa Fondazione ha voluto voltare pagina. Si è, infatti, accelerato l'iter per un traguardo storico e ormai improcrastinabile: la realizzazione del nuovo Palazzo del Cinema al Lido. Una sfida di cui la Fondazione la Biennale è stata in questi anni promotrice e parte attiva, fino alla firma del protocollo d'intesa nel 2007 fra Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regione Veneto, Comune di Venezia e Ulss 12, che sta garantendo i passi normativi e finanziari per la sua costruzione, con la nomina già effettuata del commissario straordinario. E questo grazie al Ministro Francesco Rutelli, che non ha mai fatto mancare il sostegno del Governo al progetto del Palazzo, e ai rappresentanti degli Enti locali.

La Biennale e la Mostra si sono caratterizzate in questi anni per la cultura del dialogo, accentuando la loro vocazione al confronto, favorendo un sereno clima di collaborazione fra le diverse realtà del cinema, e ripensando la forma stessa della manifestazione in una direzione dialettica e policentrica. Così è stata la Mostra stessa a esportare selezioni dei propri film italiani in Brasile e in Russia, all'insegna di questa logica d'interscambio. E in tale quadro sono stati confermati nel 2007, dopo il successo dell'anno precedente, i panel internazionali di studio: uno sulla diffusione globale dei film della Mostra, e uno sul "Western all'italiana", argomento della retrospettiva realizzata con il sostegno di Telecom Progetto Italia, e nuovo cantiere di riproposte e restauri che, per tutto l'ultimo quadriennio, ha rilanciato con successo il recupero del cinema italiano invisibile. E sono state confermate nel 2007 anche le serate di pre-apertura nel centro storico di Venezia - in Campo San Polo - in collaborazione con la città di Venezia, con cui viene attuata anche la storica e apprezzata attività di decentramento delle proiezioni della Mostra fino alla terraferma.

Come già avvenuto nel 1982 in occasione del Cinquantenario, anche per i 75 anni della Mostra la Giuria Internazionale di *Venezia 64* è stata composta interamente di registe e registi. A presiederla è

stato chiamato il cineasta che, su tutto l'arco della storia della Mostra, ha vinto il più alto numero di premi maggiori, affermandosi così tra i protagonisti del cinema mondiale, il regista cinese Zhang Yimou. Quattro volte in concorso alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica - nel 1991 con *Lanterne rosse* (*Da hong deng long gao gao gua*), nel 1992 con *La storia di Qiu Ju* (*Qiu Ju da guan si*), nel 1997 con *Keep Cool* (*You hua hao hao shuo*) e nel 1999 con *Non uno di meno* (*Yi ge dou bu neng shao*). Vincitore di due Leoni d'Oro, rispettivamente nel 1992 e nel 1999, un Leone d'Argento nel 1991 e una Coppa Volpi per la migliore interprete femminile (Gong Li, sempre nel 1992 per *La storia di Qiu Ju*), Zhang è l'unico regista al mondo ad aver vinto tutti i premi più importanti della Mostra del Cinema in meno di dieci anni.

Gli altri componenti della Giuria di Venezia 64 - tutti già protagonisti della storia recente della Mostra del Cinema di Venezia - sono stati: la regista Catherine Breillat, uno dei nomi più importanti del cinema francese d'oggi, più volte in concorso nei principali festival internazionali e già alla Mostra nel 2001 con *Brève Traversée*; la regista neozelandese premio Oscar Jane Campion, protagonista tre volte alla Mostra, nel 1990 con *Un angelo alla mia tavola* (*An Angel at My Table*, Gran Premio della Giuria), nel 1996 con *Ritratto di signora* (*The Portrait of a Lady*) e nel 1999 con *Holy Smoke*; il regista italiano Emanuele Crialesi, Leone d'Argento alla Mostra di Venezia 2006 con *Nuovomondo* (*Golden Door*); il regista messicano ora affermatosi a Hollywood Alejandro González Iñárritu, già presente alla Mostra nel 2002 con un episodio di *11 settembre 2001* (*11'09''01 - September 11*), e nel 2003 con *21 grammi* (*21 Grams*), Coppa Volpi per il miglior attore a Sean Penn; il regista di origine turca Ferzan Ozpetek, autore di successi come *Le fate ignoranti* (2001), *La finestra di fronte* (2003) e *Saturno contro* (2007); il regista olandese Paul Verhoeven, in concorso alla Mostra nel 2006 con *Black Book* (*Zwartboek*), dopo la sua partecipazione nel 1985 con *L'amore e il sangue* (*Flesh+Blood*).

La Giuria ha deciso di assegnare i seguenti premi: Leone d'oro per il miglior film a *Se, Jie* (*Lust, Caution*) di Ang Lee (Usa/Cina/Cina, Taiwan), Leone d'argento per la migliore regia a Brian De Palma per il film: *Redacted* (Usa); Premio Speciale della Giuria a (ex aequo) *La graine et le mulet* di Abdellatif Kechiche (Francia) e *I'm Not There* di Todd Haynes (Usa); Coppa Volpi per la migliore interpretazione maschile a Brad Pitt nel film *The Assassination of Jesse James by the Coward Robert Ford* di Andrew Dominik (Usa); Coppa Volpi per la migliore interpretazione femminile a Cate Blanchett nel film *I'm Not There* di Todd Haynes (Usa); Premio Marcello Mastroianni a un giovane attore o attrice emergente a Hafsia Herzi nel film *La graine et le mulet* di Abdellatif Kechiche (Francia); Osella per la migliore fotografia a Rodrigo Prieto direttore della fotografia del film di Ang Lee *Se, Jie* (*Lust, Caution*) (Usa/Cina/Cina, Taiwan); Osella per la migliore sceneggiatura a Paul Laverty del film *It's a Free World...* di Ken Loach (Gran Bretagna/Italia/Germania/Spagna); Leone Speciale per l'insieme dell'opera a Nikita Mikhalkov.

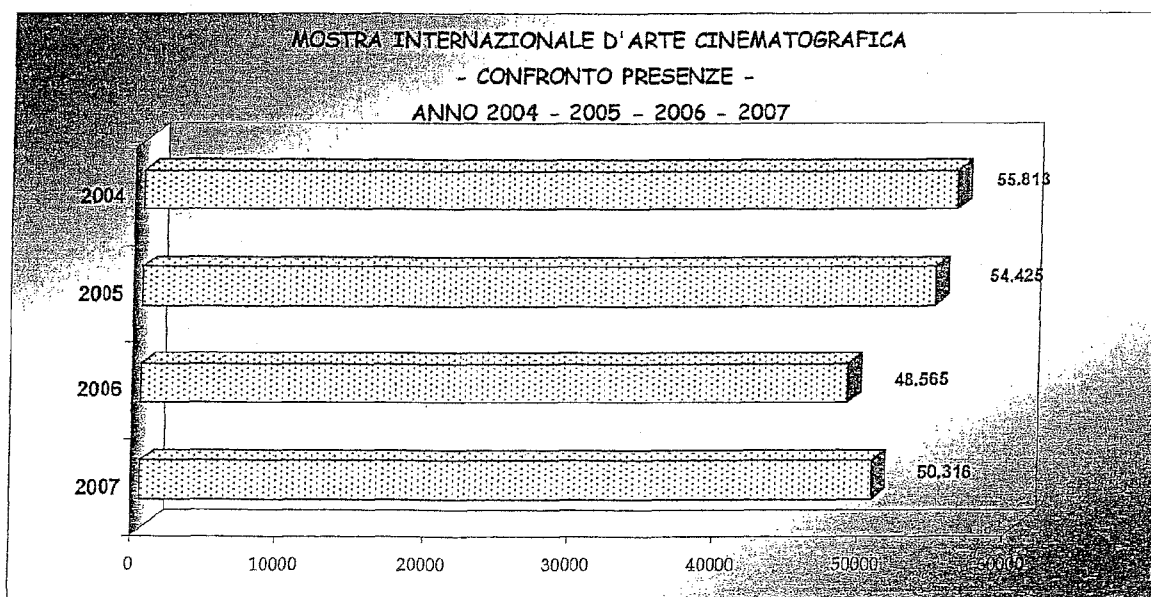
È stato il grande regista statunitense Tim Burton il Leone d'oro alla carriera della 64. Mostra. Ancora una volta, dopo David Lynch, il premio ha reso omaggio a uno dei cineasti americani più coraggiosi, visionari e innovativi, capace di emozionare e affascinare i più diversi e ampi gruppi di spettatori, in equilibrio sul crinale che congiunge arte e industria. Il Leone d'oro a Tim Burton è stato consegnato al regista dal suo attore feticcio Johnny Depp, mercoledì 5 settembre, nel corso di un riuscitissimo "Tim Burton Day", nella Sala Grande del Palazzo del Cinema.

La 64. Mostra ha potuto vantare la presenza, tra gli altri, di Maestri e Star quali Woody Allen, Casey Affleck, Wea Anderson, Ambra Angiolini, Fanny Ardant, Bernardo Bertolucci, Kenneth Branagh, Adrian Brody, Tim Burton, Michael Caine, Claude Chabrol, Youssef Chahine, Joan Chen, George Clooney, Johnny Depp, Jonathan Demme, Colin Farrell, Richard Gere, Elio Germano, Amos Gitai, Paul Haggis, Daryl Hannah, Rutger Hauer, Todd Haynes, Angelina Jolie, Takeshi Kitano, Keira Knightley, Diane Kruger, Jude Law, Heath Ledger, Tony Leung, Carlo Lizzani, Luigi Lo Cascio, Ewan McGregor, Nikita Mikhalkov, Miike Takashi, Bill Murray, Manoel de Oliveira,

Brad Pitt, Vanessa Redgrave, Stefania Sandrelli, Julian Schnabel, Ridley Scott, Sam Shepard, Valeria Solarino, Tilda Swinton, Charlize Theron, Michelle Yeoh.

Come e più degli scorsi anni, si sono registrate le numerose conferme di aziende che ormai hanno dimostrato di voler rendere stabile la partnership con la Biennale e con la Mostra. Con altrettanto favore si è accolto chi, invece, per la prima volta ha voluto assieme a noi garantire a questo importante evento le migliori condizioni di realizzazione. Il terzetto dei main sponsor è stato composto anche nel 2007 da Wella, Lancia e Telecomitalia presente quest'anno con Progetto Italia, anche partner della Biennale nell'organizzazione della Retrospettiva Western all'Italiana.

Come media partner vi è stata la conferma di Rai Sat sul fronte televisivo, e il ritorno della syndacation radiofonica CNR del gruppo RCS. Al terzo anno della collaborazione, Jaeger le-Coultre e Persol sono stati tra gli sponsor della 63. Mostra. Una nuova entrata tra i partner della Mostra è stata quella di Biella The Art of Excellence, Fondazione che rappresenta il distretto tessile biellese e le sue eccellenze: sarà presente al Lido con la mostra "La trama del mito", sei installazioni dedicate a costumi che hanno fatto la storia del cinema, curata dalla Associazione Culturale daap delle Arti Applicate ed allestita nel foyer del Palazzo del Casinò. Inoltre, sono stati alla seconda partecipazione come sponsor Groupama e Sony. Groupama, gruppo assicurativo francese, già impegnato da tempo con la Fondation Gan pur le Cinema nel sostenere gli eventi legati alla settima arte, ha consegnato un premio al vincitore della sezione Orizzonti destinato a sostenerne la distribuzione. Sony ha fornito un supporto ai giornalisti presenti alla Mostra fornendo i computer per la sala stampa. Come ormai consuetudine, contributi importanti sono arrivati anche da Canon, altro partner storico della Mostra, da Kodak che come ogni anno ha sostenuto il premio Opera Prima, e da Eye Candy che ha messo a disposizione gli schermi giganti esterni nell'area della Mostra. Altre iniziative speciali hanno legato la 64. Mostra al Gruppo Gucci, che ha assegnato per il secondo anno il Gucci Group Award, organizzato con il supporto del Settore Cinema della Biennale, e a NikkiBeach, marchio americano che come l'anno precedente ha gestito gli spazi esterni della terrazza fronte Palazzo del Casinò, allestita con ristorante, bar, ed area relax ed intrattenimento.



Danza

Nel 2007, con il terzo anno di direzione artistica del Festival di Danza Contemporanea, intitolato *Body & Eros*, Ivo ha completato dunque la sua estesa riflessione sul Corpo, che ha voluto mettere a confronto il linguaggio coreografico con le trasformazioni e i conflitti del nostro tempo. Dopo *Body Attack* (il Corpo come arma di offesa e difesa) nel 2005, e *Underskin* (il Corpo sotto-pelle nei suoi processi fisiologici ed emotivi) nel 2006, con *Body & Eros* Ivo ha aggiunto l'ultima fase di riflessione e spettacolarizzazione a questa sua "Biennale del Corpo", dedicando il Festival al desiderio nella complessità dell'esperienza estetica. Se il Corpo è il luogo in cui bisogni e tensioni, storie e geografie si riflettono, la Danza è il luogo privilegiato in cui il Corpo si rimette in gioco.

Approfondendo tali tematiche anche oltre il puro spettacolo - con due workshop e quattro incontri - nel 2007 la ricerca nella Danza si è dimostrata così non attività "collaterale", ma premessa necessaria per un impegno produttivo consapevole e non occasionale, che ha connotato di volta in volta i programmi annuali. Inoltre, il crescente spazio dedicato alle nuove creazioni, frutto degli stimoli emersi negli anni precedenti, nonché lo spazio dedicato alle opere prime e alle novità promosse o commissionate dalla Biennale, va messo in relazione alla scelta di coltivare i processi creativi, invece di selezionare solo esiti esterni per il palcoscenico del Festival.

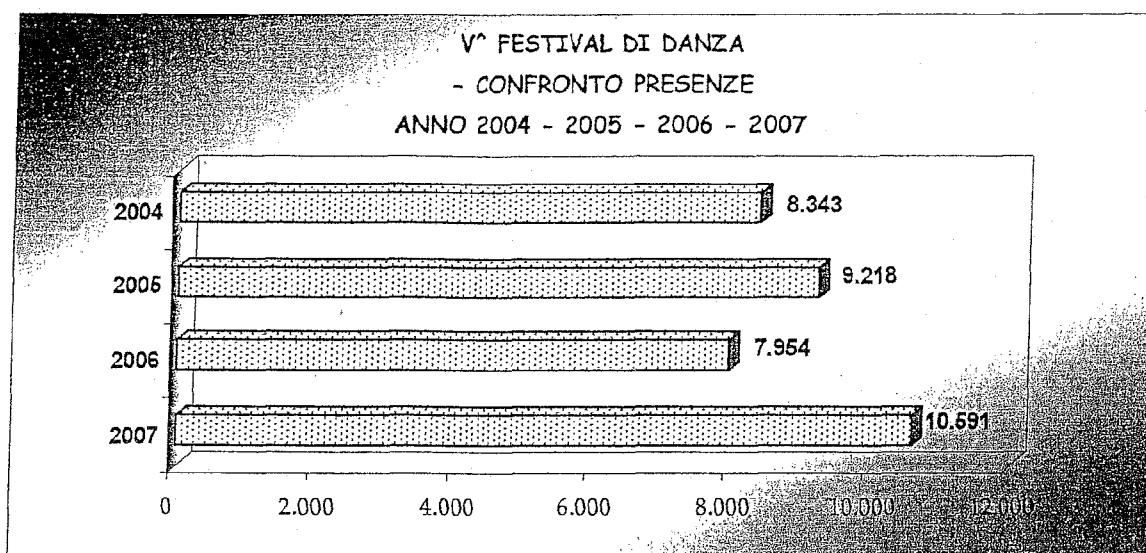
Anche questo nuovo appuntamento con le tematiche proposte da Ismael Ivo, come avvenuto in passato, ha contribuito così a consolidare e rafforzare il pubblico della Biennale Danza. Un pubblico appassionato, sempre più fedele anche se esigente e critico, caratterizzato da una forte motivazione, che lo ha spinto nei nostri Teatri dell'Arsenale per accogliere con entusiasmo una proposta culturale rigorosa ma giovane, al passo con i tempi. Un pubblico aggiornato ed evoluto, che si è trasformato nel miglior veicolo promozionale per la Biennale Danza, che non a caso, per l'idea innovativa di cultura e di spettacolo proposta sia dell'istituzione, sia del direttore, è diventata nuovamente un punto di riferimento internazionale in questa disciplina.

Per sancire questo prestigio ritrovato, dal 2006 la Biennale ha introdotto l'assegnazione annuale del Leone d'Oro - il suo riconoscimento più significativo - anche per le discipline dello spettacolo dal vivo (Danza, Musica, Teatro), e proprio il Settore Danza ha dato avvio a questa nuova tradizione con l'assegnazione del premio a Carolyn Carlson. Al Leone d'Oro alla carriera che nel 2007 viene nuovamente assegnato, si è aggiunto nel 2007 un Leone d'Oro al miglior spettacolo del Festival, scelto da una giuria internazionale di esperti.

Anche per la Danza, inoltre, la nuova progettualità della Biennale si è espressa non solo nella pluriennialità della direzione artistica e dei programmi, ma pure nel recupero di luoghi dove svolgere l'attività, creando con ciò le condizioni per progetti di medio e lungo periodo, che cercano e trovano sempre più spesso interrelazioni con gli altri Settori della Biennale e le altre istituzioni veneziane. Questi luoghi, riadattati direttamente dalla Biennale all'interno dell'Arsenale e restituiti alla città, sono il Teatro Piccolo, il Teatro alle Tese, e infine lo Spazio Fonderie.

Sul versante delle relazioni istituzionali, infine, anche la Danza, come gli altri Settori della nuova Biennale, si è configurato come Settore "aperto", *trait d'union* per una fitta rete di partenariati coproduttivi e di collaborazioni. Nel 2007, oltre alla consueta collaborazione col Gran Teatro la Fenice di Venezia, il Festival ha sviluppato importanti progetti con l'ImpulsTanz International Dancefestival di Vienna e con la Japan Foundation.

A suggello di questa attività, il 5. Festival Internazionale di Danza, svoltosi dal 14 al 30 giugno 2007, ha registrato 10.591 spettatori, con un aumento del 33,2% rispetto alla precedente edizione del 2006.



Musica

Si è rivolta particolare attenzione al Festival più antico della Biennale: quello di Musica Contemporanea, che risale al 1930 ed è uno dei più antichi in assoluto, e di cui si è festeggiata nel 2006 la 50. edizione. Perno di questa valorizzazione del Festival, è stato il percorso quadriennale, fin dal 2004, svolto dalla Fondazione insieme al direttore artistico, Giorgio Battistelli, compositore e autore di teatro musicale in cui il centro dell'attenzione rimane lo scontro tra i resti della tradizione melodrammatica e il gesto radicale delle avanguardie teatrali e letterarie.

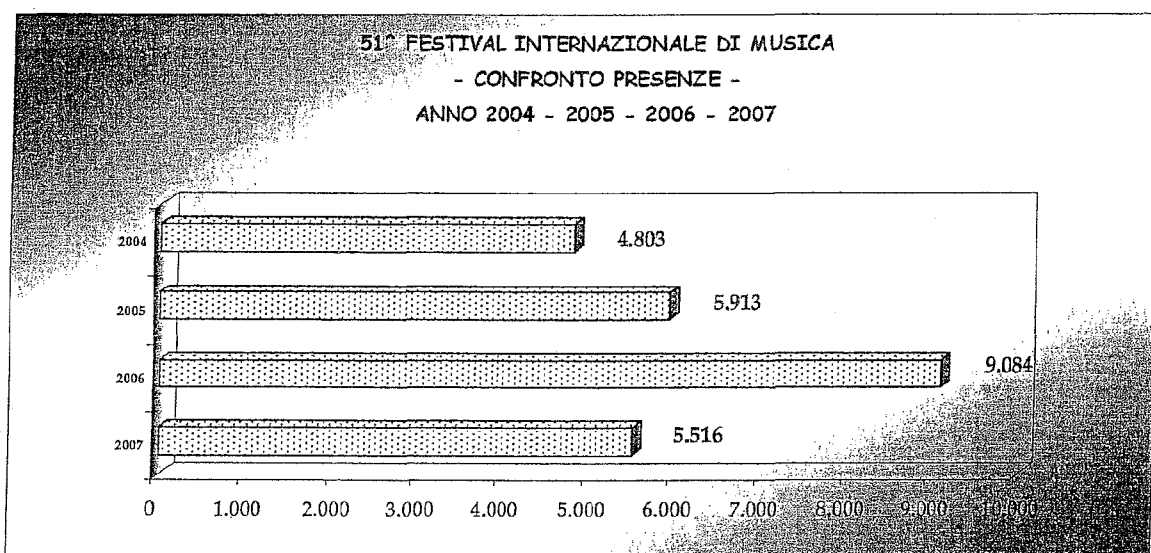
Un percorso che ha dato risultati particolarmente apprezzati, e che ha inciso profondamente nel panorama internazionale della ricerca della musica contemporanea, tanto che il Festival è stato definito dalla stampa specializzata un "faro della Nuova Musica", ricollegandosi ai grandi appuntamenti europei. Lungo questo periodo - in linea con la progettualità messa in atto dalla Biennale per tutti i Settori artistici - il M.o Battistelli ha potuto sviluppare e approfondire un'idea coerente e compiuta che, sostanzialmente, ha visto al centro dei suoi Festival la figura del compositore in tutte le sue declinazioni. Così, dopo i temi della grande orchestra nel 2004, del teatro musicale nel 2005 e del pensiero musicale nel 2006, l'edizione del 2007 si è focalizzata sui grandi ensemble nazionali e internazionali, particolarmente attenti ad intercettare e interpretare le molteplici e complesse sollecitazioni, che la musica d'oggi va proponendo ai suoi compositori.

Grande è stato, anche nel 2007, il rilievo internazionale del Festival: 61 compositori da tutto il mondo - anche da Cina, Corea e Giappone, oltre che da Stati Uniti ed Europa - con 17 commissioni, 25 prime esecuzioni assolute e 22 novità per l'Italia, che hanno occupato la ribalta dello scenario inimitabile di Venezia. E di prestigio assoluto è stata l'apertura, affidata a Michael Nyman, il celebre compositore britannico che ha diretto, per la prima volta, un'orchestra storica, quella dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

D'altra parte, gli eventi e le iniziative speciali e interdisciplinari hanno rappresentato una felice costante delle edizioni del Festival dirette da Battistelli: momenti imprescindibili per quel ruolo di osservatorio sul contemporaneo che è proprio della Biennale. E se nel 2006 ha riscosso particolare successo l'originale "concerto immerso" eseguito in una piscina di Venezia, quest'anno grande attenzione ha suscitato nel 2007 il progetto *Free radicals*, che attraverso contaminazioni fra Musica e Cinema ha inteso sfidare le abitudini percettive del pubblico.

E' stato inoltre atteggiamento proprio di questa Biennale aprirsi verso le più prestigiose collaborazioni, per favorire le nuove produzioni. Ciò è accaduto anche per il Festival Internazionale di Musica Contemporanea, con il partenariato con la Compagnia per la Musica in Roma, che ha sviluppato un progetto che ha raccolto 14 compositori, tutti italiani - da cui il titolo di un'intera sezione del Festival, *Made in Italy* - a cui la Biennale ha commissionato altrettanti brani per ensemble. E *Made in Italy* è stato per il Festival una sorta di "Padiglione Italia", una panoramica sulla musica contemporanea più viva nel nostro Paese, e una scommessa sul suo futuro. Collaborazioni sono state anche realizzate con le grandi orchestre, con cui si è rinsaldato in questi anni il rapporto, e che sono diventate un appuntamento fisso del Festival. Sono così in programma concerti con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, con l'Orchestra dell'Àrena di Verona, con la citata Orchestra Sinfonica dell'Accademia di Santa Cecilia, realizzati proprio grazie al concorso delle istituzioni che le rappresentano.

Il 51. Festival Internazionale di Musica Contemporanea, *Oltre la linea*, ha attribuito il Leone d'oro alla carriera a Giacomo Manzoni, e il Leone d'oro alla musica del presente a Claudio Ambrosini per l'opera *Plurimo (per Emilio Vedova)*, eseguita in prima assoluta durante il concerto di chiusura del Festival



Teatro

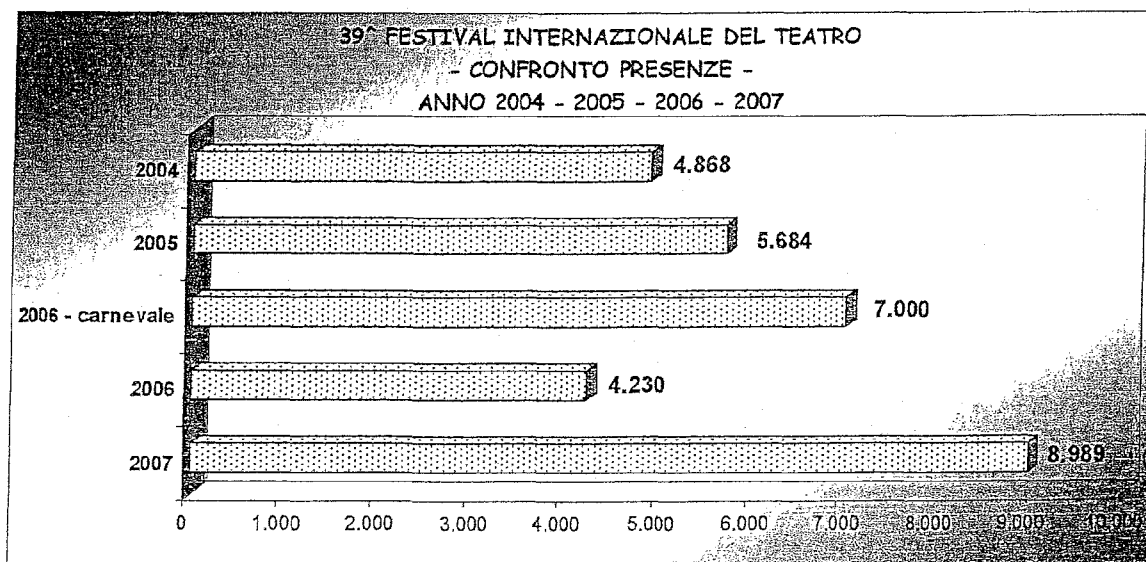
Per il Settore Teatro, la progettualità della nuova Fondazione, si è espressa nella ricerca sulla tradizione veneziana promossa da Maurizio Scaparro, nominato Direttore nel 2005. Essa tuttavia è stata riletta, nelle manifestazioni realizzate da Scaparro, a partire dal Carnevale del Teatro nel 2006, sotto una nuova luce, ampliandone l'orizzonte e fornendo l'occasione per ritrovare le radici e le risorse del teatro moderno, e per sottolineare con ciò una comune memoria culturale europea. Goldoni, Gozzi e Venezia sono stati pertanto presi a tema per una manifesta ricerca di legame con la contemporaneità e l'internazionalità, stimolando nuove e libere riscritture. In questa chiave, il Teatro di Scaparro ha ribadito la storica funzione che la Biennale ha sempre avuto nei riguardi della propria città: partire dalle straordinarie suggestioni del passato di Venezia, dal suo ruolo di crocevia aperto alle culture del mondo, per ridefinirne l'identità e renderla simbolo anche delle nuove problematiche artistiche dell'attualità e del futuro. D'altra parte, riscoprire il teatro di

Goldoni, di Gozzi e il Carnevale a Venezia ha significato realizzare, insieme a Scaparro, una felice politica di utilizzo creativo degli spazi di Venezia. Questa città-teatro ha così moltiplicato i propri palcoscenici, dagli straordinari campi all'aperto fino all'antico Arsenale, cuore delle attività, dove sono ben 5 gli spazi teatrali ricavati negli ultimi anni da questa Fondazione (Teatro Piccolo Arsenale, Teatro alle Tese, Tese delle Vergini, Spazio Fonderie, Magazzini del Ferro).

La nuova impronta data al Festival ha contribuito a riportare questa manifestazione ai migliori livelli di notorietà e di gradimento del passato: pur mantenendo la propria vocazione d'avanguardia, il Teatro della Biennale ha raggiunto le 12mila presenze, affollando i teatri, i campi, e naturalmente l'Arsenale. E nel 2007 il Festival si è svolto nuovamente, dopo la precedente riuscita esperienza, anche all'aperto nello spettacolare Campo San Trovaso, all'Arsenale, nei teatri storici (Teatro Goldoni, Teatro l'Avogaria), e inoltre nei luoghi messi a disposizione dall'Università Ca' Foscari di Venezia, all'Auditorium Santa Margherita e al Teatro "Giovanni Poli" a S. Marta.

E' grazie alla rete di coproduzioni e collaborazioni nazionali e internazionali, attivata da questa Fondazione, che la Biennale ha potuto rilanciare la formula storica del Festival del Teatro, acquisendo una nuova centralità internazionale e tornando a essere un punto di riferimento per questa disciplina. In particolare la Regione Veneto, attraverso il Comitato Celebrazioni Goldoniane, ha definito, nell'ambito dell'attività teatrale per il 2007, una collaborazione con la Biennale di Venezia che fa parte integrante del Festival. Il nuovo ruolo è stato riconosciuto anche dal sostegno del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, del Comune di Venezia, dell'Ente Teatrale Italiano e di alcuni dei maggiori Teatri italiani ed europei.

Momento significativo e irrinunciabile del 39. Festival Internazionale del Teatro - *Goldoni e il teatro nuovo* è stata infine la consegna dei Leoni d'Oro, dopo la prima edizione del 2006, che ha istituito i premi anche per questo settore dello spettacolo: un nuovo omaggio all'arte del teatro, dunque, non solo alla sua memoria ma anche al suo futuro. Dopo il Leone d'oro assegnato a Ferruccio Soleri, nel 2007 la Biennale ha assegnato il Leone d'Oro alla carriera ad Ariane Mnouchkine. Con lei la Biennale ha inteso premiare il percorso creativo di una grande personalità artistica, che ha saputo imporre in Europa e nel mondo un esempio di teatro impegnato a lavorare sul rapporto vitale con il pubblico, creando un forte cortocircuito tra scena e realtà sempre visibile nei suoi spettacoli e nella vita del suo Théâtre du Soleil e creando uno spazio unico, personale, la Cartoucherie, dove accoglie giovani attori provenienti da tutto il mondo.



Eventi speciali, incontri, workshop

Workshop di Danza

Dopo l'interesse e il successo riscosso nel 2006, al 4. Festival Internazionale di Danza Contemporanea, dai workshop tenuti da Mavin Khoo e Hiah Park, anche nel 5. Festival 2007, sempre diretto da Ismael Ivo, è stato dedicato un *focus* alla formazione.

Due laboratori, della durata di sei giorni ciascuno, sono stati occasione di riflessione sul tema del Festival *Body & Eros*: il primo ha affrontato l'aspetto più 'spirituale', intimo dell'eros e dei suoi stati emozionali; il secondo ha posto invece l'accento sulla sensualità, sulle dinamiche di relazione sociale e culturale che determinano una nuova percezione di sé e dell'altro.

Entrambi, a cura di Adriana Borriello e Felix Ruckert, sono stati ospitati presso il Centro Produzioni Točnadanza a Sacca Fisola (Isola della Giudecca) e hanno previsto una presentazione pubblica del lavoro svolto.

Panel internazionali alla Mostra d'Arte Cinematografica

Dopo il successo della prima edizione nel 2006, i panel sono stati confermati alla 64. Mostra 2007, e si sono rivolti: il primo all'impatto della Mostra sulla circolazione dei film di qualità, e il secondo sull'influenza dei Western all'italiana nel cinema asiatico e americano.

I panel, in entrambe le edizioni, sono stati curati da Peter Cowie, critico cinematografico e storico del cinema statunitense, autore e fondatore di "The International Film Guide", e hanno visto la partecipazione di importanti specialisti, tra i quali Michel Ciment ("Positif"), Richard Corliss ("Time"), Derek Malcolm ("London Evening Standard").

Campus per i giovani del Settore Teatro

Per proseguire il cammino d'apertura del Settore Teatro al nuovo pubblico, è stato sollecitato un rapporto vitale con i giovani, principali riferimenti e patrimonio del futuro di quest'istituzione. Così la Biennale ha ideato per la prima volta, nell'ambito di un Festival di Teatro, un Campus dedicato agli studenti universitari dei Paesi europei e del Mediterraneo, in collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia. La programmazione specifica del Campus ha tratto ispirazione dal Festival, ne ha approfondito temi e motivi, intersecando e integrando le proprie attività con gli spettacoli e rinnovando in tal modo il concetto stesso di Festival.

Il Campus ha raccolto oltre 1000 studenti provenienti dalle principali università nazionali e internazionali, ma anche da conservatori e accademie d'arte drammatica. A questi studenti sono state dedicate importanti iniziative quotidiane quali workshop, laboratori, lezioni magistrali, tavole rotonde, performance e spettacoli in sessioni mattutine e pomeridiane.

La Mostra del Cinema all'estero

La Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica ha realizzato un progetto culturale che, nel quadriennio, ha visto sostenere il cinema italiano all'estero, prima con la *Storia segreta del cinema italiano* in alcune delle capitali mondiali della cultura (New York, Londra, Parigi, Tokyo), in collaborazione con Fondazione Prada, quindi con la rassegna *Venezia cinema italiano* in Brasile, nel 2005, 2006 e 2007, in collaborazione con l'Ambasciata d'Italia in Brasile e gli Istituti Italiani di

Cultura di San Paolo, Rio de Janeiro, Brasilia e Recife, e infine con la rassegna Venezia a Mosca in Russia, in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura a Mosca e il Musei Kino.

La 10. Mostra di Architettura alla Tate Modern

Nell'estate 2007 è stata allestita alla Turbine Hall della Tate Modern di Londra la mostra *Global Cities*, nata dalla sezione centrale della 10. Mostra di Architettura diretta da Richard Burdett. La mostra, che ha esaminato i cambiamenti recentemente avvenuti in dieci città di rilevanza globale, è stata organizzata dalla Tate insieme alla Biennale di Venezia, ed è stata visitata da 305.744 persone, diventando l'esposizione di architettura più visitata mai allestita a Londra. La città di Londra è stato il fulcro dell'esposizione, che ha inoltre approfondito questioni cruciali riguardanti alcuni dei maggiori centri urbani a livello mondiale quali Il Cairo, Istanbul, Johannesburg, Los Angeles, Città del Messico, Mumbai, San Paolo, Shanghai e Tokyo. I cinque temi principali esplorati dall'esposizione - dimensione, velocità, densità, forma e diversità - sono stati lo spunto per uno studio socio-economico e geografico condotto da ricercatori della London School of Economics. All'interno della Turbine Hall sono stati esposti lavori inediti di architetti e artisti di fama internazionale ispirati dalla dimensione fisica e socio-culturale della città di Londra.

Il Grand Tour delle Arti Visive 2007

Per la prima volta, le tre più grandi mostre europee d'arte contemporanea, e la principale fiera specializzata, hanno avviato nel corso del 2006 un dialogo progettuale che nel 2007 si è concretizzato in una inedita partnership tra la 52. Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale (www.labiennale.org), Art 38 Basel (www.artbasel.com) documenta 12 (www.documenta.de) e skulptur projekte münster 07 (www.skulptur-projekte.de). La partnership ha reso finalmente possibile un confronto tra le rispettive metodologie organizzative e l'avvio di azioni promozionali congiunte. Tra queste ultime, l'iniziativa che è risultata più direttamente rivolta all'appassionato d'arte europeo è stato il Grand Tour 2007, che ha consentito al pubblico di visitare le tre mostre d'arte contemporanea - a cadenza diversa, biennale per Venezia, quinquennale per Kassel e decennale per Münster - e la fiera d'arte annuale - che inaugurano in successione cronologica a giugno 2007 - per una coincidenza temporale che si ripete una volta ogni dieci anni. Il sito web comune www.grandtour2007.com - riproponendo la suggestione dei percorsi dei viaggiatori europei del Settecento - è stato realizzato di comune accordo tra i partner e si è rivolto al grande pubblico, oltre che agli addetti ai lavori, per offrire informazioni e assistenza a tutti gli appassionati d'arte del mondo nell'organizzazione del proprio viaggio attraverso l'Europa, a partire dai *vernissage* nel periodo estivo sino all'autunno. Il sito conteneva link a portali web per la ricerca e la prenotazione di voli, hotel, transfer e tutto quanto è necessario per semplificare l'organizzazione personalizzata di un viaggio verso le grandi mostre. I partner inoltre hanno intrapreso iniziative di promozione congiunta delle rispettive manifestazioni in differenti aree geografiche extra europee - come Asia, Africa, America Latina e Medio Oriente - con l'obiettivo di individuare aree di nuovo pubblico, non ancora coinvolte dai circuiti artistici occidentali. In questa direzione si è svolta un'intensa azione di advertising sulle riviste specializzate, e la realizzazione di punti informativi del Grand Tour 2007 presso le sedi di ciascuna delle mostre a Venezia, Basilea, Kassel e Münster.

Le collaborazioni internazionali

L'aspetto dell'internazionalizzazione si è concretizzato anche attraverso un dialogo con importanti e qualificati nuovi interlocutori istituzionali:

- Collaborazione con Tate Modern come partner di mostre
- Collaborazione con Moma e Istanbul Modern (sedi di conferenze e incontri)
- Dialogo e collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri (alla Farnesina la prima conferenza stampa dedicata alle partecipazioni nazionali e agli eventi collaterali)
- Dialogo con Guggenheim per il progetto su Abu Dhabi
- Collaborazione con Art 38 di Basilea, Documenta 12 di Kassel e Skulptur projekte di Münster 07, per lo sviluppo del Grand Tour 2007
- Dialogo con le Biennali di Atene, Istanbul, Lione, Liverpool, Amsterdam, Abu Dhabi, Tirana, Mosca, Goeteborg
- Collaborazione con l'UNIVERSITE' PARIS VIII Vincennes-Saint Denis
- Presentazione internazionali delle Esposizioni d'Arte e delle Mostre di Architettura a Berlino, Istanbul, Londra, Madrid, New York, Parigi
- La realizzazione della mostra fotografica *Man Ray. The Photographic Image*, allestita a New York nello showroom della casa italiana VBH di Madison Avenue, e realizzata in collaborazione con la stessa VBH e con Venetian Heritage

L'Archivio Storico delle Arti Contemporanee (Asac)

Nel quadro della riorganizzazione degli spazi per l'Asac, nel mese di maggio 2007 ha preso a funzionare presso l'edificio Cygnus - nell'Area Vega - un deposito modernamente attrezzato con laboratori di digitalizzazione e catalogazione

In questa nuova sede è iniziato il trasferimento, con le cautele del caso, anche di una consistente parte del patrimonio documentario conservato nella vecchia sede di Ca' Corner della Regina.

Nel giugno del 2007, in occasione della 52. Esposizione Internazionale d'Arte, l'Archivio apre lo spazio espositivo *ASACdati* all'interno dell'Arsenale. Si tratta di un'area destinata alla ricerca, un laboratorio finalizzato alla documentazione e fruizione di alcune delle più recenti attività dell'Archivio: il database in via di implementazione, ma già in grado di gestire la Cineteca, parte della Fototeca, e decine di migliaia di dati e immagini di tutte le Mostre Internazionali d'Arte Cinematografica; il database *Mostra delle mostre*, contenente informazioni e immagini relative a tutte le edizioni dell'Esposizione Internazionale d'Arte; il restauro e recupero dei video d'arte *Art/tapes/22*.

Nello spazio espositivo viene data dimostrazione dell'inserimento in tempo reale nel database dei dati e delle immagini relativi alle opere, oltre che agli allestimenti, all'inaugurazione e agli eventi correlati dell'Esposizione d'Arte in corso. Con la collaborazione delle Università di Udine e Iuav di Venezia, si raccolgono documentazioni fotografiche e video inerenti la mostra, e si tengono seminari sulle opere esposte.

Oltre al Padiglione all'Esposizione Internazionale d'Arte 2007, è stata allestita una area informativa alle Mostre Internazionali d'Arte Cinematografica, 1 stand al Salone dei Beni Culturali di Venezia.

In questi anni è stato dato infine ampio spazio ai giovani, con decine di stage, volontariati, incarichi, corsi, mentre due tesi di laurea delle Università di Padova e Ca' Foscari di Venezia sono diventate mostre con relative pubblicazioni.

Comunicazione istituzionale

Sulla base della progettualità coerente avviata dalla nuova Fondazione nel 2004, anche la dimensione comunicativa della Biennale di Venezia è stata sviluppata come un'operazione culturale essa stessa. Si è pertanto curata l'analisi del ruolo dell'istituzione, degli eventi e delle manifestazioni, si sono definite delle strategie, si è attuata una pianificazione, diventata poi concreta nella fase di produzione.

Da questa necessità di analisi, preliminare all'elaborazione di qualsiasi strategia comunicativa, è discesa la stretta connessione tra l'ideazione delle attività istituzionali e la comunicazione, che vanno necessariamente intese come fasi interdipendenti.

Tutto questo al fine di creare un'effettiva comunicazione istituzionale, in grado di veicolare e consolidare i messaggi forti della Fondazione: maggiore attività a Venezia, in Italia e all'estero, maggiori risorse dai privati, innovazione (progetto Sensi Contemporanei, Asac), progettualità a lungo termine sui programmi e sulle sedi (nuovo Palazzo del Cinema, nuovo Padiglione italiano, sviluppo all'Arsenale e nuova sede per l'Asac, gestione permanente dei Giardini, "casa" polifunzionale della Biennale in centro storico).

In questo senso, la Fondazione ha proseguito anche nel 2007 un iter avviato nel 2004 di gestione dinamica del processo comunicativo, capace di lavorare in profondità sull'identità della Biennale di Venezia, sulla sua immagine, e sul messaggio più adeguato per veicolare l'attività e i contenuti, all'interno dei nuovi contesti culturali nazionali e internazionali.

La nuova immagine coordinata, sulla base dei risultati precedenti, è stata nel 2007 ripensata ed estesa anche al marchio, col proposito di aderire al valore emblematico della Biennale, sintetizzandone l'identità e aggiornandone il messaggio.

Il senso della comunicazione ha inoltre tenuto conto dei nuovi scenari nazionali e internazionali sul fronte della concorrenza culturale (nuova Festa del Cinema di Roma), per individuare le strategie, le attività e gli strumenti di comunicazione più idonei.

Impegno base, è stato quello di armonizzare in modo concertato e coerente le diverse parti del "sistema comunicazione" della Biennale (uffici stampa centrale-istituzionale, arti visive e architettura, cinema; danza musica e teatro, nonché ufficio pubblicità), attraverso un'intensa attività di organizzazione di conferenze stampa, di predisposizione e divulgazione di comunicati, di organizzazione di strutture di accoglienza, di realizzazione della cartellonistica e depliantistica, dando inoltre supporto all'informazione degli organi istituzionali della Fondazione attraverso la rassegna stampa cartacea e on-line, il sito web ufficiale, dossier tematici, testi per le pubblicazioni interne.

In tema di riscontro stampa, nel 2007 il numero di articoli inviati dall'Eco della Stampa, è stato 18.880 (+ 6,2 % sul 2006) si è passati infatti da 13.920 (2004) a 16.005 (2005), fino a 17.771 (2006). Dati che testimoniano il crescente interesse della stampa intorno alle vicende della Biennale trasformata in Fondazione.

Per quanto attiene alle più visibili iniziative di promozione, numerose sono state le conferenze stampa istituzionali organizzate a Venezia, Roma e all'estero con il Presidente e i Direttori di Settore, un dato che non tiene conto dei briefing o degli altri incontri occasionali. Sono state invece le conferenze stampa organizzate al Palazzo del Casinò in occasione della Mostra del Cinema. La conferenza di presentazione della Mostra a Roma ha visto la partecipazione di 800 professionisti del settore. Conferenze stampa internazionali per la presentazione della Mostra di Arti Visive sono state organizzate a Istanbul, Londra, Berlino e New York.

In tema di giornalisti e media presenti alle manifestazioni della Biennale, complessivamente, nell'arco del 2007, sono stati accreditati per le diverse manifestazioni della Biennale giornalisti, di cui della stampa estera.

Per i Settori Danza Musica Teatro, il rafforzamento della forma festival, con una programmazione concentrata e focalizzata attorno ad un tema centrale, ha permesso di dare maggior forza e dinamismo alla comunicazione, con una maggiore visibilità generale e un maggior impatto sui media dei tre festival rispetto alla programmazione precedente.

A tutte queste iniziative vanno poi aggiunte quelle a cui l'Ufficio Comunicazione della Biennale ha collaborato per far conoscere l'attività della Fondazione, specie in questa fase segnata da una forte innovazione istituzionale e organizzativa. Citiamo la presenza in questi anni con uno stand e una conferenza al Festival di Cannes, e la presenza come parte attiva al Salone dei Beni Culturali di Venezia.

Questa varietà di eventi è stata possibile grazie a una struttura collaudata e resa nel quadriennio più coesa, per affrontare un arco di attività temporale che per la prima volta si è articolato in maniera così ampia, da febbraio (presenza al Carnevale) al prolungamento delle mostre di Architettura e Arti Visive fino a fine novembre, quindi a dicembre con le partecipazioni al Salone dei Beni e delle Attività Culturali di Venezia e ai seminari Da Venezia, con prolungamenti ulteriori per le mostre nel Sud d'Italia per *Sensi contemporanei*.

Nel 2007 la struttura di Comunicazione ha gestito anche gli Eventi e il Cerimoniale della Biennale.

Attività di marketing e sponsorship

L'attività "marketing e sponsorship" 2007 si è estesa su alcuni fronti, tra i quali il principale è quello delle sponsorizzazioni, ma altri quali il merchandising, i rapporti con il territorio, la gestione di progetti speciali quali le Biennale Card hanno contribuito a definire il monte lavoro e i relativi risultati.

Per quanto riguarda le sponsorizzazioni la 64. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica ha fatto registrare ancora una volta un buon risultato in termini di raccolta, sfiorando i 2 milioni di euro. I main sponsor sono stati gli stessi dell'edizione precedente (Wella, Lancia e Telecom), così come anche tra gli altri partner nomi quali Jager le Coltre, Persol, Groupama Assicurazioni, Canon e Kodak dimostrano l'elevato tasso di fidelizzazione delle aziende, indicativo dell'alto livello di soddisfazione che registrano nel partecipare all'evento. L'intervento di Telecom alla 64. Mostra è stato sviluppato attraverso la loro unità Progetto Italia e si è concentrato sulla retrospettiva dedicata al Western all'Italiana. Con il Gruppo Gucci si è collaborato alla seconda edizione del Gucci Group Award. Media partner sono stati ancora una volta RaiSat per la tv mentre c'è stato il "ritorno" di CNR per la radio.

sponsor l'accoppiata Antonveneta ABN Amro e Illy. Quest'ultimo ha rinnovato per l'ennesima edizione la partnership con Biennale per l'Esposizione d'Arte, collaborazione declinata non solo attraverso un contributo economico ma anche con uno di comunicazione per tramite della produzione di una serie di tazze e tazzine, tovaglioli e bustine di zucchero destinate a bar di tutto il mondo recanti l'immagine dell'evento. La presenza nel loro magazine ed una installazione nell'area di Mostra hanno rappresentato altri tasselli importanti dell'accordo. Antonveneta era invece alla prima esperienza di partner Biennale. L'istituto bancario si è reso protagonista in particolare delle attività di didattica ed educational collegate all'Esposizione, e, in quanto main sponsor, ha trovato visibilità in tutti i supporti di informazione e comunicazione realizzati per l'evento. Tra gli altri partner si ricorda ACI che è legata a Biennale da un contratto pluriennale che prevede lo sviluppo di iniziative ad hoc tra le quali il " Cantiere Città Mobilità Cultura"; Fantoni

che già dall'anno precedente è partner di Biennale attraverso un contributo tanto tecnico che economico; Casamania e Matteo Grassi che assieme hanno garantito la disponibilità di prodotto necessario ad allestire alcune aree della Mostra (ristoranti, bar, aree relax); ed infine partecipazioni tecniche tra le quali Bisazza, Flex, Etc, Decima e Link.

Per i settori Danza Musica e Teatro si è riusciti ad acquisire e gestire due partecipazioni per il 51. Festival Internazionale di Musica Contemporanea, quelle di Sisley e della Compagnia di Musica in Roma, presenze che ad ogni modo si sono aggiunte a quelle di altre realtà istituzionali così come del media partner storico Radio Rai Tre.

Per quanto riguarda gli altri progetti seguiti, si è operato al rilancio del progetto Biennale Card, individuando alcune nuove formule e registrando un buonissimo livello di vendite, e si è avviato il progetto merchandising della Fondazione, con l'obiettivo di dare a tale aspetto continuità e serietà, individuando partner adeguati e una metodologia in grado di fornire adeguati risultati sia economici che di immagine.

Società partecipate e controllate

La Biennale di Venezia Servizi Spa

Anche nell'anno 2007 la Società La Biennale di Venezia Servizi Spa ha gestito per conto della Fondazione le attività relative ai settori di competenza:

- area GEFA per le attività di facility management , ingegneria e information technology;
- area GEVE per le attività di progettazione e gestione di allestimenti e organizzazione e gestione operativa di servizi tecnici per spettacoli.

Servizi di "Facility management"

Sono stati gestiti e forniti servizi di facility management per le sedi istituzionali della Fondazione la Biennale di Venezia (Palazzo Querini Dubois, Palazzo Ca' Giustinian Lolin e Palazzo Ca' Corner e Spazio Cygnus presso Parco Scientifico e Tecnologico di Marghera VEGA) e per le aree espositive dell'Arsenale di Venezia, dei Giardini di Castello e del Lido di Venezia, nell'ambito dell'organizzazione degli eventi organizzati dai settori organizzativi della Fondazione.

Tra le varie attività svolte, si evidenziano:

- Coordinamento e gestione della manutenzione generale degli edifici e conduzione degli impianti delle sedi istituzionali ed espositive;
- Coordinamento e gestione dei Servizi di logistica per le sedi istituzionali ed espositive;
- Consulenza ed attività tecniche di supporto alla gestione di impianti, fabbricati ed aree attrezzate.
- Direzione operativa lavori di infrastrutturazione dello spazio Cygnus dell'ASAC presso VEGA e assistenza e coordinamento tecnico delle attività di trasferimento dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee (A.S.A.C).



Servizi di "Information Technology"

Nel campo dell'I&TC sono state svolte attività di coordinamento e assistenza tecnica continuativa ai Settori della Fondazione la Biennale di Venezia.

In particolare:

- Gestione del Sistema Informativo della Fondazione la Biennale di Venezia e manutenzione delle reti aziendali;
- Assistenza informatica ed Helpdesk agli utenti della Fondazione
- Coordinamento tecnico e gestione dei servizi di telesorveglianza e gestione della Sicurezza attiva nelle diverse sedi istituzionali ed espositive;
- Sviluppo e implementazione sistema applicativo per la gestione delle attività del Settore Cinema;
- Assistenza allo sviluppo e implementazione del sistema informativo ASAC per la gestione dei materiali di Archivio.

AREA Servizi di Progettazione Allestimenti

Nel settore degli allestimenti di Mostre ed Eventi, la Società ha svolto servizi di progettazione, coordinamento operativo e assistenza tecnica ed operativa per i Settori "Arti Visive", "Cinema" della Fondazione la Biennale Venezia.

- In particolare, sono state eseguite le seguenti attività:
- Coordinamento tecnico ed operativo per la realizzazione generale degli allestimenti della 52^a Mostra Esposizione Internazionale d'Arte curata dal prof. Robert Storr;
- Coordinamento tecnico ed operativo per la realizzazione generale degli allestimenti per Regione Veneto e Comune di Venezia, del Padiglione Venezia, nell'ambito della 52^a Esposizione Internazionale d'Arte;
- Coordinamento tecnico ed operativo per la realizzazione generale degli allestimenti della DARC presso il padiglione Marceglia nell'ambito della 52^a EIA;
- Coordinamento tecnico ed operativo per la realizzazione generale degli allestimenti del Padiglione Italiano presso l'edificio Tese Vergini, nell'ambito della 52^a EIA;
- progettazione e coordinamento tecnico ed operativo per la realizzazione generale degli allestimenti della sala stampa, aree didattiche presso l'area espositiva dell'Arsenale e dei Giardini nell'ambito della 52^a EIA;
- progettazione e coordinamento tecnico ed operativo per la realizzazione generale degli allestimenti esterni e delle infrastrutture tecnologiche relative alla sicurezza della 64.a Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica;
- progettazione e coordinamento tecnico ed operativo per la realizzazione generale degli allestimenti della sala stampa nell'ambito della 64.a Mostra Internazionale d'Arte cinematografica, Palazzo ex Casinò;

AREA Servizi tecnici per lo spettacolo

Nel settore degli allestimenti per lo spettacolo, la Società ha svolto servizi di progettazione, coordinamento operativo e assistenza tecnica ed operativa per il settore "Arti Visive e Teatro, Musica e Danza" della Fondazione la Biennale Venezia.

In particolare, sono state eseguite le seguenti attività:

- assistenza alla progettazione e coordinamento tecnico ed operativo per la realizzazione generale degli spettacoli del 51. Festival Internazionale di Musica Contemporanea;
- assistenza alla progettazione e coordinamento tecnico ed operativo per la realizzazione generale degli spettacoli del 5. Festival Internazionale di Danza Contemporanea;
- assistenza alla progettazione e coordinamento tecnico ed operativo per la realizzazione generale degli spettacoli del 39. Festival Internazionale di Teatro;
- progettazione e coordinamento tecnico ed operativo per la realizzazione generale degli allestimenti illuminotecnica della 52.^a Esposizione Internazionale di Arti Visive, spazio Corderie, Artiglierie e Padiglione Italia;
- progettazione e coordinamento tecnico ed operativo per la realizzazione generale degli allestimenti illuminotecnica della sala stampa della 51.a Esposizione Internazionale di Arti Visive;
- progettazione allestimento illuminotecnico per inaugurazione COIN;
- allestimento evento Timberland presso Tese Cinquecentesche;
- allestimento evento Zenith presso Tese Cinquecentesche;
- allestimento spettacolo Le Amoric e il potere della colla , presso Teatro Piccolo Arsenale;
- allestimento spettacolo Carta Diva, presso Teatro Piccolo Arsenale;
- assistenza tecnica per Salone Nautico, presso area espositiva dell'Arsenale;
- assistenza tecnica per spettacoli presso Isola di S. Giorgio;
- allestimento cena di gala Palazzo Grassi presso isola di S. Giorgio;
- allestimento tecnico nell'ambito dello spettacolo Carlo E Giorgio presso L'area Espositiva dell'Arsenale;
- allestimento tecnico evento DHL presso spazio espositivo Tese Cinquecentesche.

Il bilancio della controllata ha chiuso con un utile di 9.216 euro e il patrimonio netto risulta essere di 123.023 euro.

Lido Eventi & Congressi

La Fondazione partecipa al 5% alla partecipata Società Lido di Venezia Eventi & Congressi spa con un totale di 55 azioni il cui valore nominale è pari a 100,00 euro ciascuna.

Anche nel 2007 la Fondazione ha partecipato attivamente, in qualità di socio di minoranza, alle attività della società partecipata Lido di Venezia Eventi & Congressi. La partecipata ha chiuso il bilancio 2006 con un utile di 31.548 euro, e prevede la chiusura del 2007 con un utile, seppur contenuto.



Sedi e siti

SEDI ISTITUZIONALI

Ca' Giustinian

L'intervento di restauro conservativo di Ca' Giustinian a cura del Comune di Venezia si concluderà nell'anno nel 2008 con la consegna di una porzione dell'edificio. E' in itinere un nuovo finanziamento per consentire il completamento delle opere. In prospettiva di un possibile trasferimento entro il 2009 degli uffici dalle due sedi temporanee del Querini e del Lolini si è proceduto ad analizzare le necessità relative alle dotazioni tecnologiche, di arredo al fine di identificare i tempi di trasferimento e i costi relativi.

Deposito Tecnologico Asac- presso Cygnus

Nel corso dell'anno si sono completate le opere di allestimento iniziate nel 2006 al Deposito Tecnologico dell'Archivio Storico delle Arti contemporanee presso l'edificio Cygnus al Parco Scientifico e Tecnologico (Vega) di Marghera. Opere che riguardano la creazione di una area operativa di cui parte ad uso laboratori e servizi.

Nelle prima parte dell'anno si è proceduto al trasferimento nel Deposito degli uffici e laboratori insediati al settore Lybra del Vega e ad una seconda fase di trasferimento e collocazione dei materiali giacenti a Ca' Corner.

Altri interventi complementari sono in corso di esecuzione.

SEDI ESPOSITIVE : ARSENALE di VENEZIA

Compendio denominato Sale d'armi

Gli edifici del compendio delle Sale d'Armi sono stati oggetto di uno studio preliminare per verificare la loro compatibilità ad ospitare la nuova sede dell'ASAC nella prospettiva ormai concreta di richiesta di restituzione di Ca' Corner da parte del Comune e il suo impegno per la definizione di una nuova sede.

Si è pertanto predisposto per le decisioni da intraprendere un piano preliminare "Nuova sede dell'Asac -Sale d'armi" dove si sono ipotizzate le linee guida per la riqualificazione del compendio Sale d'armi ad uso attività Archivio Storico delle Arti contemporanee e centro eventi promozionali, di produzione e di esposizione, centro multimediale per la diffusione interattiva delle produzioni.

Tese dell'Isolotto

Su richiesta della Soprintendenza B.A.P.P.S.A.E. di Venezia e Laguna abbiamo partecipato con il restauro dell'ultima capriata e del manto copertura a completare il recupero della copertura iniziato nel 2004 dalla stessa Soprintendenza .

E' in corso la definizione di un progetto di riqualificazione funzionale che consenta un uso misto espositivo e di spettacolo da realizzarsi in parte prima della 11 Mostra Internazionale di Architettura.

SEDI ESPOSITIVE : GIARDINI DI CASTELLO

Padiglione Venezia

La Fondazione la Biennale di Venezia ha curato l'esecuzione del progetto di manutenzione parziale dell'edificio secondo il programma dei lavori concordato tra la Regione del Veneto e il Comune di Venezia.

L'intervento è stato finanziato con apposito provvedimento da parte della Regione per un ammontare complessivo di € 120.000 e finalizzato a ospitare all'interno del Padiglione una mostra allestita a cura della stessa Regione.

Gli interventi eseguiti hanno riguardato le facciate esterne, la terrazza, la copertura e gli impianti elettrici e antincendio.

Biglietteria Scarpa

Il 13 giugno 2007 è stato firmato apposito protocollo d'intesa tra la Biennale, la Soprintendenza B.A.P.P.S.A.E. di Venezia e Laguna e la Regione del Veneto per la realizzazione di una struttura a protezione della Biglietteria progettata da Carlo Scarpa ai Giardini di Castello.

La Biennale si è impegnata ad affidare i lavori di costruzione della struttura, secondo il progetto redatto in collaborazione con la Soprintendenza, a fronte di un apposito finanziamento da parte della Regione per un ammontare complessivo di € 50.000 iva e oneri compresi. L'opera sarà realizzata nel 2008.

NUOVO PALAZZO DEL CINEMA AL LIDO DI VENEZIA

Il progetto per il Nuovo Palazzo del Cinema e dei Congressi è stato inserito tra le opere da realizzare entro il 2011 per le celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia dall'apposita Struttura di Missione del Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Nell'anno in corso è stata bandita la gara d'appalto per la progettazione e realizzazione della struttura sulla base del progetto preliminare redatto da un gruppo di progettazione guidato dallo studio genovese 5+1AA per un importo a base d'asta di € 75.366.888,77 aggiudicato provvisoriamente in data 31 dicembre c.a. all'ATI della mandataria SACAIM.

Organizzazione e Risorse Umane

Nel corso del 2007 è stato consolidato l'assetto organizzativo, secondo il modello confermato dal Consiglio di Amministrazione anche in sede di approvazione del bilancio 2006 e sotto riportato, che ha visto, secondo una logica di razionalizzazione delle procedure interne e specializzazione delle competenze, l'aggregazione di funzioni ed uffici e conseguente accorpamento delle responsabilità al fine di conseguire maggior efficacia ed efficienza anche sotto il profilo del controllo e riduzione della spesa.

La scelta organizzativa ha comportato un ampliamento del livello di responsabilità e di svolgimento di compiti e mansioni con attribuzione di inquadramento dirigenziale dei rispettivi responsabili delle due Funzioni esito dell'unificazione sopra descritta, individuati, in un'ottica di valorizzazione, in due risorse interne.

Alla fine del primo semestre è cessato il rapporto con il dirigente responsabile organizzativo dei Settori ArtiVisive/ Architettura e Danza, Musica e Teatro per dimissioni dello stesso. La responsabilità organizzativa dei due Settori è stata affidata ad interim al Direttore Generale.

Nel mese di giugno è stato inoltre completato, con il pensionamento di un dipendente, il piano d'esodi del personale che, avendo maturato i requisiti per il trattamento di quiescenza, ha concordato con la Fondazione un programma d'uscita nell'ultimo triennio.

Una ulteriore uscita per dimissioni di un dipendente a tempo indeterminato si è verificata al 31 dicembre 2007, con un conseguente organico composto da 53 dipendenti a tempo indeterminato (oltre n. 1 unità fuori ruolo).

Altre informazioni

Nel corso della riunione del 13 dicembre 2007, dopo il ricevimento di ulteriore nota da parte del Mibac in data 27 novembre, il Consiglio di Amministrazione ha ribadito la posizione della Fondazione riguardo la non asseguibilità alla normativa in materia di contenimento della spesa pubblica (c.d. decreto "tagliaspese" e norme correlate). Tuttavia, in virtù dei principi di prudenza a cui il bilancio deve essere ispirato, ha stanziato un accantonamento a Fondo rischi ed ha nel contempo provveduto a dare informativa della propria posizione all'autorità vigilante.

Rinnovo degli organi amministrativi

Alla fine dell'esercizio 2007 gli organi amministrativi hanno rassegnato le dimissioni, con anticipo sulla scadenza naturale.

Il Presidente Davide Croff nella riunione del 13 dicembre 2007 ha informato il Consiglio che, con lettera datata 23 novembre ed indirizzata al Ministro per i Beni e le Attività Culturali, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Presidente con decorrenza a partire dal 16 dicembre.

Il 19 dicembre 2007 il Ministro per i Beni e le Attività Culturali dopo aver formalizzato l'accettazione delle dimissioni di Davide Croff, ha accettato le dimissioni rassegnate da tutto il Consiglio di Amministrazione nella riunione tenutasi lo stesso giorno su convocazione del Vicepresidente.

Con due decreti in data 19 dicembre venivano quindi nominati il nuovo Presidente nella persona di Paolo Baratta e veniva ricostituito per il successivo quadriennio il Consiglio di Amministrazione. Nel secondo provvedimento il Ministero per i Beni e le Attività Culturali indicava in Giuliano Da Empoli il consigliere di designazione ministeriale ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 co. 5 del D.L.vo 19/98 così come modificato dal D.L.vo 1/2004, confermando ai sensi del medesimo art. 9 co. 1, il ruolo di Vicepresidente al Sindaco di Venezia, Massimo Cacciari, componente di diritto insieme al Presidente della Regione Veneto e al Presidente della Provincia di Venezia. Quest'ultimo ha delegato con lettera del 21 dicembre 2007, Amerigo Restucci quale proprio rappresentante in Consiglio di Amministrazione.

Nuove nomine di Direttore Generale e Direttori di Settore

Il nuovo Consiglio di Amministrazione si è insediato nella riunione del 16 gennaio 2008 alla quale su delega di Gianfranco Galan ha partecipato Franco Miracco.

In questa riunione il Consiglio ha nominato Andrea del Mercato quale Direttore Generale in sostituzione di Gaetano Guerci in carica fino al 31 gennaio 2008 e che aveva già messo a disposizione del Consiglio il proprio mandato nella riunione del 13 dicembre 2007.

Nella stessa riunione sono stati nominati Marco Mueller Direttore del Settore Cinema per il quadriennio 2008-2011, Aaron Betsky Direttore del Settore Architettura per il 2008 con l'incarico di curare la realizzazione della 11. Mostra Internazionale di Architettura, Ismael Ivo Direttore del Settore Danza per il 2008 e Maurizio Scaparro Direttore del Settore Teatro per il biennio 2008-2009.

Nella successiva riunione del 6 febbraio 2008 il Consiglio ha nominato Luca Francesconi Direttore del Settore Musica per il quadriennio 2008-2011.

Risultato del Bilancio 2007

I ricavi complessivamente riportati in Bilancio risultano pari a euro **32.156.701** (al netto dei contributi in conto capitale stanziati a valere sulla legge n. 295 del 20 agosto 1998 e destinati alla riqualificazione dei siti).

I ricavi propri derivanti dalle attività sono pari a euro 11.782.704 e rappresentano il 35,70 % del totale del valore della produzione con un aumento rispetto all'esercizio precedente.

I costi operativi sono stati pari a euro **30.449.371**.

Dal rapporto tra i due valori risulta un M.O.L. della gestione ordinaria di euro **1.707.330** su cui incidono positivamente i 500.000 euro stanziati con il decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 18/12/2007.

Su tale risultato gravano ammortamenti per un totale di euro **981.447** ed oneri finanziari netti per un totale di euro **279.090**.

Ne deriva un risultato della gestione ordinaria pari a **446.793**, comprendente la somma di 500.000 euro stanziati dal Mibac in data 18/12/08.

Alla determinazione del risultato finale concorrono poi alcune partite straordinarie.

Innanzitutto, nel corso del 2007 si sono verificate perdite su crediti per euro **360.000**.

Per contro, si è verificata l'insorgenza di una sopravvenienza attiva pari a euro 397.418, rappresentata da un credito nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria a seguito di una sentenza emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale, favorevole alla Biennale. Tale sentenza accoglie il ricorso con istanza di rimborso presentato nel 2005 dalla Biennale, ricorso con il quale si contestava la assoggettabilità all'IRAP della Fondazione, secondo quanto definito dalla legge 28/99. La somma rimborsata è pari all'imposta IRAP versata per il 2003, con relativi interessi. Utile sottolineare che tale sentenza afferma un importante principio in materia fiscale per la Fondazione, derivante da iniziative di contestazione partite già dal 2001.

La somma complessiva delle partite straordinarie netta è pari a **440.341**, comprese alcune poste di entità minore.

E' stata poi effettuata una verifica delle posizioni a rischio e della conseguente adeguatezza del Fondo Rischi; tale verifica ha portato ad evidenziare perdite definitive, già rilevate negli esercizi precedenti come posizioni a rischio, per euro 331.824, cui si è fatto fronte con riduzione di pari entità del Fondo Rischi accantonato al 31/12/2006. Si è poi constatato l'emergere di nuove posizioni a rischio nel 2007 che hanno comportato la necessità di reintegrare il Fondo Rischi per un importo di euro **186.442**, portandolo a 527.737, cifra ritenuta congrua adottando criteri prudenziali rispetto alle informazioni attualmente in possesso della Fondazione.

La somma delle tre partite citate determina un effetto negativo sul risultato della gestione ordinaria sopra detto complessivamente pari ad euro **106.102**, portando quindi al risultato finale di **340.691**.

In conclusione l'esercizio 2007 si chiude con un risultato positivo di 340.691 euro, a determinare il quale hanno concorso partite straordinarie come la sopravvenienza attiva di 397.418 euro per riconosciuto credito fiscale, nonché il contributo di 500.000 euro deliberato dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali il 18 dicembre 2007.

In particolare quest'ultima circostanza consente di considerare la somma suddetta - da classificare come utile a nuovo - come disponibilità utilizzabile nell'esercizio 2008.

Va sottolineato che sono stati compresi tra le entrate 2 milioni di euro di un contributo da Arcus spa, per il quale non sono ancora stati formalizzati gli atti di riconoscimento.

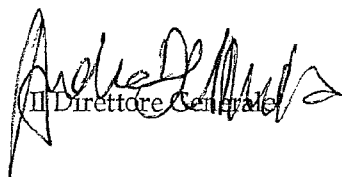
Le notizie in nostro possesso circa l'evoluzione dell'iter e sugli atti compiuti nei mesi passati e nelle scorse settimane consentono la ragionevole conclusione che la cifra possa essere iscritta tra le entrate. La formalizzazione conclusiva dei decreti ministeriali non potrà comunque avvenire prima dell'autunno.

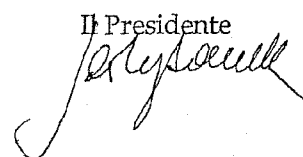
Laddove lo svolgimento dei fatti dovesse essere diverso da quello oggi configurabile sarà convocato il CdA per l'esame del caso e per le eventuali deliberazioni conseguenti.

Il Consiglio di Amministrazione, vista la molteplicità delle fonti di finanziamento, auspica l'avvio di colloqui con gli organi competenti onde arrivare ad una semplificazione delle voci e ad un accorpamento dei contributi, anche al fine di aumentare il livello di certezza sulle entrate attese, per una migliore programmazione delle attività.

Vista altresì l'entità degli oneri passivi, auspica infine che l'erogazione degli stessi abbia cadenza temporale maggiormente in linea con l'andamento delle spese.

In considerazione anche dei tempi stretti tra l'insediamento della nuova Amministrazione, dopo il rinnovo degli organi solo in prossimità delle passate festività di fine anno, l'insediamento del nuovo Direttore Generale nella metà del mese di febbraio, e la scadenza del 30 aprile 2008, si è ritenuto opportuno rinviare, ai sensi di quanto previsto all'art. 2364 co.2 c.c. e dall'art.16 co.2 dello statuto, l'approvazione del bilancio di esercizio 2007.


Il Direttore Generale

Il Presidente


FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA

Bilancio al 31.12.2007

Stato patrimoniale

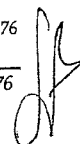
Attivo	Euro 31/12/2007	Euro 31/12/2006
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti <i>(di cui già richiamati)</i>		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili.	22.416.122	22.425.061
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti.	401.365	208.096
7) Altre	4.813.113	4.519.907
	<u>27.630.599</u>	<u>27.153.064</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	0	-
2) Impianti e macchinario	81.721	59.833
3) Attrezzature industriali e commerciali	813.091	542.576
4) Altri beni	304.147	400.999
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
6) Patrimonio ASAC	11.398.009	11.339.849
	<u>12.596.967</u>	<u>12.343.257</u>
<i>III. Finanziario</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	275.000	275.000
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	5.500	5.500
	<u>280.500</u>	<u>280.500</u>
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
c) verso controllanti		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
d) verso altri		
entro 12 mesi	2.256.283	2.182.228
oltre 12 mesi	10.198.713	11.605.558
	<u>12.454.996</u>	<u>13.787.786</u>
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
	<u>12.735.496</u>	<u>14.068.286</u>
Totale immobilizzazioni	<u>52.963.062</u>	<u>53.564.607</u>

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Attivo	Euro	Euro
	31/12/2007	31/12/2006
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione..		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
	<u>0</u>	<u>0</u>
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
entro 12 mesi	2.022.956	3.137.330
oltre 12 mesi	513.675	946.806
	<u>2.536.631</u>	<u>4.084.136</u>
2) Verso imprese controllate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
3) Verso imprese collegate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
4) Verso controllanti		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
4-bis) Crediti tributari		
entro 12 mesi	659.942	1.382.012
oltre 12 mesi	1.329.993	1.507.310
	<u>1.989.935</u>	<u>2.889.322</u>
4-ter) Imposte anticipate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
5) Verso altri		
entro 12 mesi	8.946.009	9.798.340
oltre 12 mesi		
	<u>8.946.009</u>	<u>9.798.340</u>
	<u>13.472.575</u>	<u>16.771.798</u>
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie		
6) Altri titoli		
	<u>0</u>	<u>0</u>
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali.	3.072.798	1.183.890
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	16.281	4.329
	<u>3.089.079</u>	<u>1.188.219</u>
Totale attivo circolante	16.561.654	17.960.017
D) Ratei e risconti		
Disaggio su prestiti		
Vari	121.577	332.130
Totale Ratei e risconti	121.577	332.130
Totale attivo	69.646.293	71.856.754

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Passivo		Euro	
		31/12/2007	31/12/2006
A) Patrimonio netto			
I.	Patrimonio della Fondazione		
	Patrimonio disponibile		
	Patrimonio indisponibile - Riserva da trasformazione	34.119.456	34.119.456
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III.	Riserva di rivalutazione		
IV.	Riserva legale		
V.	Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VI.	Riserve statutarie		
VII.	Altre riserve		
	Riserva straordinaria		
	Versamenti in conto capitale		
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo	610.146	597.293
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	340.691	12.853
Totale patrimonio netto		35.070.293	34.729.602
B) Fondi per rischi e oneri			
	1) Fondi di trattamento di quiescenza		
	2) Fondi per imposte		
	3) Altri	527.738	726.244
Totale fondi per rischi e oneri		527.738	726.244
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		1.999.283	2.259.418
D) Debiti			
	1) Obbligazioni		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
	2) Obbligazioni convertibili		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
	3) Debiti verso soci per finanziamenti		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
	4) Debiti verso banche		
	entro 12 mesi	2.431.631	1.965.433
	oltre 12 mesi	9.604.433	10.792.149
		12.036.064	12.757.582
	5) Debiti verso altri finanziatori		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
	6) Acconti		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
	7) Debiti verso fornitori		
	entro 12 mesi	13.237.664	12.984.176
	oltre 12 mesi		
		13.237.664	12.984.176



XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Passivo	Euro	
	31/12/2007	31/12/2006
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		
entro 12 mesi	2.076.417	2.951.778
oltre 12 mesi		
	<u>2.076.417</u>	<u>2.951.778</u>
10) Debiti verso imprese collegate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
11) Debiti verso controllanti		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
12) Debiti tributari		
entro 12 mesi	215.798	264.340
oltre 12 mesi		
	<u>215.798</u>	<u>264.340</u>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
entro 12 mesi	260.178	317.835
oltre 12 mesi		
	<u>260.178</u>	<u>317.835</u>
14) Altri debiti		
entro 12 mesi	459.773	568.686
oltre 12 mesi		
	<u>459.773</u>	<u>568.686</u>
Totale debiti	28.285.893	29.844.397
E) Ratei e risconti		
-aggio su prestiti		
-vari	3.763.086	4.297.093
Totale ratei e risconti	3.763.086	4.297.093
Totale passivo	69.646.293	71.856.754

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Conto economico

	Euro	Euro
	31/12/2007	31/12/2006
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni..	11.497.181	9.337.256
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione..		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni..	152.269	69.596
5) Altri ricavi e proventi:	21.361.073	23.200.182
- vari	285.523	512.788
- contributi in conto esercizio	20.221.727	21.596.133
- contributi in conto capitale (quote esercizio)..	853.822	1.091.260
Totale valore della produzione	33.010.523	32.607.033
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e per merci	760.158	774.505
7) Per servizi	23.275.005	22.533.324
8) Per godimento di beni di terzi	2.212.585	2.350.644
9) Per il personale	4.012.272	4.476.344
a) Salari e stipendi	2.864.936	3.106.467
b) Oneri sociali	890.262	934.418
c) Trattamento di fine rapporto	207.221	366.639
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	49.853	66.821
10) Ammortamenti e svalutazioni	2.195.269	2.124.783
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.096.120	1.324.049
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	739.149	800.734
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	360.000	0
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) Accantonamento per rischi	186.442	199.040
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	189.352	231.481
Totale costi della produzione	32.831.082	32.690.123
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	179.440	-83.089
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:	0	0
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri		
16) Altri proventi finanziari:	70.080	84.313
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da controllanti		
altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da controllanti		
altri	70.080	84.313

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Euro 31/12/2007	Euro 31/12/2006
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
<i>da imprese controllate</i>	349.300	114.441
<i>da imprese collegate</i>		
<i>da controllanti</i>		
<i>altri</i>	349.300	114.441
17-bis) Utili e perdite su cambi	130	-1.039
	349.170	115.480
Totale proventi e oneri finanziari	-279.091	-31.166
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni:	0	0
a) <i>di partecipazioni</i>		
b) <i>di immobilizzazioni finanziarie</i>		
c) <i>di titoli iscritti nell'attivo circolante</i>		
19) Svalutazioni:	0	0
a) <i>di partecipazioni</i>		
b) <i>di immobilizzazioni finanziarie</i>		
c) <i>di titoli iscritti nell'attivo circolante</i>		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi:	546.694	295.752
<i>plusvalenze da alienazioni</i>	0	245.258
<i>varie</i>	546.694	50.494
21) Oneri:	106.352	168.643
<i>minusvalenze da alienazioni</i>		
<i>imposte esercizi precedenti</i>		
<i>varie</i>	106.352	168.643
Totale proventi e oneri straordinari	440.341	127.109
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	340.691	12.853
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	340.691	12.853

Bilancio al 31.12.2007

Nota integrativa

Gli importi sono espressi in Euro.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Si rimanda a quanto già esposto nella relazione sulla gestione.

Criteri di formazione e di valutazione del bilancio

Il presente bilancio d'esercizio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile.

La presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, ne costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2007 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, con particolare riferimento alle valutazioni e alla continuità di applicazione dei medesimi principi contabili.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Si sottolinea che se il codice civile impone di mettere a confronto il bilancio dell'esercizio appena concluso con quello immediatamente precedente, un confronto più significativo andrebbe fatto con l'anno omogeneo per attività ed eventi. Mostre come l'Esposizione Internazionale d'Arte e quella di Architettura che hanno cadenza biennale, prevedono infatti risultati, costi e attività logistiche così diversi, da influenzare anche la situazione patrimoniale.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di chiarezza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, ciò per evitare compensi sia tra perdite che devono essere evidenziate e profitti da non

imputare in quanto non realizzati sia tra poste attive e passive aventi differente esigibilità, liquidità o titolarità.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Per effetto degli obbligatorî arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Si segnala che la Corte dei Conti – Sezione controllo sugli Enti in data 7 dicembre 2007 ha trasmesso una relazione nella quale vengono valutati positivamente i bilanci della Fondazione dal 1999 al 2006.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una loro utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. La Fondazione non ha sinora effettuato rivalutazioni di alcun tipo.

Il "Marchio" e i "Diritti d'uso su Beni Immobili" sono iscritti ai valori determinati dalla perizia eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia per la stima del patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 1998. Tali valori non sono soggetti ad ammortamento poiché si ritiene che il beneficio derivante dagli stessi non si riduca nel tempo. Infatti:

- Il valore del marchio si autoalimenta attraverso l'attività svolta ogni anno dalla Fondazione e il diritto di sfruttamento deriva dalla legge;
- I "diritti d'uso su beni immobili" si riferiscono al diritto illimitato, sancito dalla Legge di trasformazione dell'Ente, di utilizzare, senza corrispettivo, i locali necessari allo svolgimento dell'attività della Fondazione, che devono essere messi a disposizione da parte del Comune di Venezia. Tale diritto, in quanto "diritto reale di godimento illimitato" nel tempo, non è assoggettato ad ammortamento.

A fronte del valore peritale del Marchio e dei Diritti d'uso sugli immobili è stata iscritta, all'atto della trasformazione –per pari importo – una Riserva di "Patrimonio Netto" denominata "Riserva da trasformazione".

Relativamente al "Marchio" sono stati imputati al medesimo, nel corso degli esercizi pregressi, gli oneri sostenuti per la registrazione dello stesso sia all'interno della Comunità Europea che nei paesi Extra-Cee; tale incremento è oggetto di ammortamento sulla base della durata del diritto di utilizzo.

Sono inserite tra le "Altre Immobilizzazioni Immateriali", al netto degli ammortamenti, anche le spese realizzate in relazione ai benefici concessi in base alle Leggi n. 295/98 e n. 448/99, oggetto di ammortamento economico-tecnico secondo il

metodo della loro prevista utilità futura coincidente con la durata delle relative concessioni o convenzioni d'uso. La quota di tali immobilizzazioni, spesate a carico di mutui stipulati ai sensi delle Leggi succitate, trova contropartita nella voce ratei e risconti del passivo.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento:

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- Attrezzature Cinematografiche	19%
- Mobili e macchine d'ufficio elettroniche	20%
- Impianti e macchinari generici	20%
- Attrezzature Audio, Video e scenografiche	33%
- Elementi allestitivi	33%
- Altre attrezzature ind.li e comm.li	50%
- Mostre itineranti	33%

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati iscritti per intero alla voce B6 del conto economico. Si rileva che l'ammontare complessivo di tali beni, è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali.

Nelle Immobilizzazioni Materiali è compreso il Patrimonio ASAC, il cui valore è stato determinato in sede di perizia per la valutazione del patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 1998. Tale immobilizzazione non è assoggettata ad ammortamento in quanto si ritiene che il suo valore non si esaurisca nel tempo. La voce è stata incrementata nel corso dell'esercizio per l'acquisizione di nuove pubblicazioni specialistiche aventi rilevante valore storico/artistico nonché per il restauro e la digitalizzazione di audiovisivi.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, dovesse risultare una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa, se esistenti, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Non sono state effettuate rivalutazioni.

Finanziarie

Partecipazioni in imprese controllate e altre imprese

Le "Partecipazioni in imprese controllate ed in altre imprese" sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Fondazione.

La voce "Partecipazioni in imprese controllate" è relativa alla controllata "La Biennale di Venezia Servizi Spa" partecipata al 100%.

Nell'esercizio 2004 il valore di iscrizione corrispondente al 75% del capitale sociale - pari a 75.000 euro - è stato incrementato dell'importo di 200.000 euro sostenuto per l'acquisizione del residuo 25% del capitale sociale dalla Società Thetis SpA.

La voce "Partecipazioni in altre imprese" è relativa alla partecipazione del 5% detenuta nella "Lido di Venezia - Eventi & Congressi SpA"

Le partecipazioni non sono state svalutate nell'esercizio poiché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Crediti verso altri entro ed oltre l'esercizio

Sono esposti al presumibile valore di realizzo e si riferiscono, principalmente ai crediti verso il Ministero, per i contributi riconosciuti a fronte degli interventi effettuati su beni di terzi ed al valore capitale delle polizze assicurative sottoscritte con INA e Orseolo Assicurazioni e finalizzate alla copertura assicurativa di parte del debito per trattamento di fine rapporto maturato al termine dell'esercizio.

Attivo circolante

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo; l'eventuale rettifica rispetto al valore nominale è accantonata nel "Fondo svalutazione crediti", portato a diretta riduzione della corrispondente posta dell'attivo.

I "Crediti verso Altri", includono l'importo dei contributi a fronte dell'attività istituzionale eseguita, deliberati dai soggetti eroganti e non ancora incassati alla data del bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità sono iscritte sulla base della loro reale consistenza.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione numeraria e/o documentale.

Per i ratei e i risconti di durata pluriennale, sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Patrimonio netto

La voce "Patrimonio indisponibile" è iscritta al valore di perizia derivante dalla valutazione del Patrimonio della Fondazione al 31.12.1998 eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia.

La voce "Utili portati a nuovo" è alimentata con la destinazione a patrimonio degli utili relativi agli esercizi precedenti.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, d'esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione, nel rispetto del principio di prudenza oltre che della continuità aziendale.

Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando a carattere continuativo ogni forma di remunerazione.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate dai dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 29 gennaio 1998 n. 19 il Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti in servizio alla data di entrata in vigore del predetto decreto è tuttora regolato dall'art. 13 della L. n. 70 del 20 marzo 1975 e quindi non è soggetto a rivalutazione ma ad annuale ridefinizione sulla base dello stipendio annuo complessivo in godimento al termine dell'esercizio.

Il Trattamento di Fine rapporto dei dipendenti assunti dopo la trasformazione in "Società di cultura", ora Fondazione, è invece regolato dall'articolo 2120 c.c. e soggetto, annualmente, a rivalutazione monetaria.

Per i lavoratori il cui TFR è regolato secondo l'articolo 2120 del codice civile, si è dato attuazione a quanto previsto dall'articolo 8, comma 7 del D.L. 5 dicembre 2005, n. 252, provvedendo all'accantonamento e al versamento del TFR maturato presso i fondi pensionistici complementari scelti dai dipendenti stessi o, in alternativa,

avendo i dipendenti scelto che il TFR maturato continui ad essere regolato secondo l'articolo 2120 del codice civile, sono stati accantonati e versati presso il Fondo di Tesoreria dell'INPS.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi per servizi sono imputati all'esercizio in cui il servizio è prestato. I ricavi derivanti dalla vendita di biglietti per le manifestazioni sono imputati all'esercizio in cui ha luogo la manifestazione.

I costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

I costi relativi alla realizzazione d'allestimenti e scenografie, in quanto considerati materiali di consumo, sono imputati a Conto Economico nell'esercizio in cui la manifestazione ha luogo, ad eccezione di quelli che possono essere riutilizzati per altre manifestazioni, che vengono iscritti nelle Immobilizzazioni materiali, sotto la voce Attrezzature ed Elementi allestitivi.

Contributi

I contributi erogati dagli Enti finanziatori, principalmente Stato, Regione Veneto, Provincia, Comune di Venezia, sono considerati a fronte dell'attività istituzionale della Fondazione e sono contabilizzati come ricavi per competenza in base al periodo di riferimento.

Sono inoltre inseriti tra i contributi, quelli in conto ristrutturazione, quale contropartita degli ammortamenti su beni di terzi.

Imposte sul reddito


La Fondazione non ha, in considerazione del combinato disposto dell'art. 22 della L. 29 gennaio 1998 n. 19 e dell'art. 1 della legge n. 28 del 1999, ritenuto di accantonare imposte dirette di competenza in quanto i componenti positivi di reddito non rilevano ai fini delle stesse.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a Conto Economico alla voce C17-bis.

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c.

Si precisa che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c. se non in riferimento alla struttura degli schemi di bilancio



che ha visto in attuazione dell'art. 2423-ter quarto comma, l'inserimento nell'attivo immobilizzato della voce "Patrimonio Asac" e nel Patrimonio Netto la suddivisione del "Patrimonio della Fondazione" in "Patrimonio Disponibile e Patrimonio Indisponibile".

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
Dirigenti	7	6	1
Quadri	5	9	(4)
Impiegati	45	47	(2)
	57	62	(5)

Il contratto nazionale di lavoro applicato a quadri e impiegati è quello del settore commercio, in conformità all'inquadramento INPS della Società nel settore "Commercio - Servizi alle imprese"; ai dirigenti si applica il contratto nazionale di lavoro "Dirigenti Aziende Commerciali".

Dipendenti effettivamente in forza al 31/12 di ogni anno

Dipendenti Al 31/12	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Ausiliari		Totale		Totale
	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	
2004	1	4	9		41	1	1		52	5	57
2005	5	2	9		44		1		59	2	61
2006	5	1	6		45				56	1	57
2007	6	0	4		43				53	0	53

Non è compreso un dipendente cessato al 31 dicembre, dimessosi volontariamente.

Stato Patrimoniale

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
	27.630.599	27.153.064	477.535

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione	Valore 31/12/2006	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Variazioni	Ammortam. esercizio	Valore 31/12/2007
Costi						
Impianto e ampliamento						
Ricerca, sviluppo						
Diritti brevetti industriali e di utilizzo di opere dell'ingegno						
Concessioni, licenze, marchi	22.425.061	6.279			15.218	22.416.122
Immobilizzazioni in corso d'opera	208.096	193.269				401.365
Altre	4.519.907	1.374.107			1.080.901	4.813.113
	27.153.064	1.573.655			1.096.119	27.630.599

Concessioni, licenze, marchi

Descrizione	Valore 31/12/2006	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2007
Costi					
Concessioni e licenze	15.368	6.279		12.230	9.417
Diritti d'uso su beni immobili	17.223.042				17.223.042
Marchi	5.186.650			2.988	5.183.662
	22.425.061	6.279		15.218	22.416.122

L'incremento relativo alla voce "Concessioni e licenze" si riferisce all'acquisizione di licenze e personalizzazioni software. L'ammortamento è calcolato sul costo storico.

I Diritti d'uso su beni immobili si riferiscono ai diritti di utilizzo senza corrispettivo dei locali e spazi di proprietà del Comune di Venezia destinati allo svolgimento delle attività istituzionali della Biennale.

Essi trovano il loro presupposto giuridico nell'art. 16, commi 1 e 2 del Decreto Legislativo 19/98 che dispone la conservazione in capo alla Biennale di Venezia Fondazione, dei diritti e delle prerogative riconosciute a suo tempo all'Ente Autonomo. Il diritto è regolato da convenzioni tra la Biennale e il Comune di

Venezia. Il valore attribuito a tale diritto è stato stabilito dai periti in sede di trasformazione.

Esso fa riferimento alla situazione qui di seguito descritta:

Descrizione immobile	Periodo annuo d'utilizzo
1) Ca' Giustinian	Intero anno
2) Padiglione Italia	Da specificarsi entro il 30 novembre dell'anno precedente, in base al programma della Fondazione (indicativamente cinque mesi).
3) Abitazione custode Padiglione Italia	Come n. 2
4) Gabinetti e cabina elettrica	Come n. 2
5) Padiglione Venezia	Come n. 2
6) Palazzo del Cinema – Palagalileo	Periodo dal 15 luglio al 25 settembre (modificabile con preavviso da parte della Biennale entro il termine del 30 novembre dell'anno precedente)
7) Abitazione custode Palazzo del Cinema	Come n. 6
8) Ca' Corner della Regina	Intero anno
9) Area giardini Biennale "Selva" – Padiglione del Libro	Da specificarsi entro il 30 novembre dell'anno precedente, in base al programma della Fondazione (indicativamente dal 21 maggio a fine novembre).
10) Area giardini Biennale – Sant'Elena	Da specificarsi entro il 30 novembre dell'anno precedente, in base al programma della Fondazione (indicativamente cinque mesi).

Le somme iscritte sotto la voce Diritti d'uso su beni immobili non sono soggette ad ammortamento annuale. Esse trovano contropartita per pari importo nel "Patrimonio indisponibile" iscritto tra le voci del patrimonio netto.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Valore 31/12/2006	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2007
Immobilizzazioni in corso d'opera	208.096	193.269			401.365
	208.096	193.269			401.365

Le immobilizzazioni in corso d'opera riguardano il progetto per la realizzazione di un database per la catalogazione e schedatura della cineteca e fototeca dell'ASAC. Tale attività sarà portata a conclusione nel corso del prossimo esercizio.

Altre immobilizzazioni immateriali

Descrizione Costi	Valore 31/12/2006	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2007
Investimenti in attesa	212.092	266.754			478.846
Spese allestimento siti 1	432.745			102.372	330.373
Spese allestimento siti 2	925.781			144.689	781.092
Spese allestimento siti 3-2002	679.136			112.696	566.440
Spese allestimento siti 3-2003	171.056			52.899	118.157
Spese allestimento siti 4-2003	157.206			29.951	127.255
Spese allestimento siti 4-2004	194.401			38.006	156.395
Spese allestimento siti 4-2005	542.143			103.420	438.723
Spese allestimento siti 4-2006	894.461			201.852	692.609
Spese allestimento siti 4-2007		305.342		67.937	237.405
Manutenzione straordinaria per c/terzi	284.220	802.011		213.746	872.485
Altri costi pluriennali	26.666			13.333	13.333
	4.519.907	1.374.107		1.080.901	4.813.113

L'incremento alla voce "Manutenzione straordinaria per c/terzi" riguarda principalmente lavori di straordinaria manutenzione effettuati nelle sedi espositive dell'Arsenale e del Padiglione Italia ai Giardini.

Non ci sono stati incrementi alla voce "Altri costi pluriennali".

La Biennale è stata inserita con provvedimento del '98 tra i soggetti beneficiari degli interventi previsti dalla legge recante "Disposizioni per il finanziamento di interventi e opere di interesse pubblico per la salvaguardia di Venezia". Con disposizione delle Leggi n. 295/98 e n. 448/99 sono stati attribuiti, per le esigenze della Biennale di Venezia, contributi nella forma di limiti di impegno iscritti nel bilancio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Tali contributi assumono la forma di 15 annualità che vengono erogate per l'estinzione di mutui accessi dalla Biennale con istituti di credito ed il cui ricavato è destinato agli interventi di cui trattasi.

A fronte di tali opportunità nell'esercizio 1999, è stato acceso un primo mutuo quindicennale con il Dexia - Crediop (a seguito di confronto concorrenziale) che ha determinato una disponibilità pari a euro 5.589.977, già interamente spesa.

Nel corso del 2001 si è acceso un secondo mutuo quindicennale con il San Paolo I.M.I. S.p.A. - Opi - (a seguito di confronto concorrenziale) che ha determinato una disponibilità pari a euro 5.783.515 già interamente spesa.

Nel corso del 2001 si è acceso un terzo mutuo quindicennale con il Dexia - Crediop (a seguito di confronto concorrenziale) che ha determinato una disponibilità pari a euro 5.490.847 già interamente spesa.

Nel corso del 2003 si è acceso un quarto mutuo quindicennale con il San Paolo I.M.I.

Spa. Opi, a seguito di confronto concorrenziale, che ha determinato una disponibilità pari a euro 1.146.976 nel 2003, di euro 737.754 nel 2004, di euro 1.474.649 nel 2005 e di euro 1.250.650 nel 2006.

Agli interventi realizzati con queste disponibilità si sono sommati nel 2007 altri interventi pari a euro 305.342 oltre ad una anticipazione da parte della Biennale per euro 478.846, in attesa di regolarizzazione da parte della Banca, a valere sempre sul quarto mutuo ai sensi dei suddetti provvedimenti.

Il totale di detti investimenti assomma ad euro 21.779.710.

In relazione a questi interventi risulta iscritta tra le immobilizzazioni immateriali nel bilancio la somma di euro 3.927.294. Essa si compone per euro 330.373 della quota non ancora ammortizzata delle somme ricavate con il mutuo Dexia - Crediop (primo investimento), per euro 781.092 della quota non ancora ammortizzata dalle somme ricavate con il mutuo Opi San Paolo I.M.I. S.p.A - Opi (secondo investimento), per euro 684.596 della quota non ancora ammortizzata delle somme ricavate con il mutuo Dexia - Crediop (terzo investimento), per euro 1.652.387 della quota non ancora ammortizzata delle somme ricavate con il mutuo San Paolo I.M.I. S.p.A. Opi (quarto investimento) e i restanti euro 478.846 della parte di interventi effettuati con somme anticipate.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate con criterio tecnico-economico.

- Per l'anno 1999 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 737.359
- Per l'anno 2000 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 755.257
- Per l'anno 2001 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 1.646.781
- Per l'anno 2002 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 2.754.829
- Per l'anno 2003 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 3.281.453
- Per l'anno 2004 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 3.447.597
- Per l'anno 2005 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 3.762.899
- Per l'anno 2006 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 1.091.260
- Per l'anno 2007 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 853.822

Per quanto riguarda l'iscrizione nel bilancio della posizione relativa al Dexia - Crediop essa viene iscritta al passivo quale Debiti v/banche per un totale di euro 5.692.140 e all'attivo quale Crediti verso altri entro/oltre per il medesimo importo. Per quanto riguarda l'iscrizione nel bilancio della posizione relativa al San Paolo I.M.I. S.p.A - Opi, essa viene iscritta al passivo quale Debiti v/banche per un totale di euro 4.979.284 e all'attivo quale Crediti verso altri entro/oltre per il medesimo importo.

Si evidenzia che gli interessi passivi correnti nell'esercizio 2007 sui mutui a valere sulla Legge Speciale per Venezia, secondo il meccanismo previsto dalla stessa

normativa, sono interamente sostenuti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed il tasso di interesse deriva dalle gare europee effettuate secondo le normative e le specifiche indicazioni ricevute dal MBAC stesso e dal Ministero dell'Economia. Si segnala inoltre che i trasferimenti della Legge Speciale per Venezia non generano alcun effetto né positivo né negativo sulle rilevazioni contabili e sono dunque neutri rispetto al risultato di bilancio.

A tal proposito, è inserito alla pagina 39 della presente nota un prospetto con separata indicazione delle poste che si riferiscono alla gestione dei fondi provenienti dalla legge n. 295 del 20 agosto 1998.

Dettaglio degli interventi realizzati dal 1999 al 2007

Si ritiene opportuno, essendo prossimi alla fase conclusiva degli interventi finanziati con Legge Speciale, evidenziare gli interventi effettuati nel corso del periodo 1999 - 2007, suddivisi per immobile

Investimenti per sito dal 1999 al 2004

	1999	2000	2001	2002	2003	2004
Arsenale	1.125.535	1.808.185	4.101.157	4.136.024	2.061.450	621.547
Giardini			403.531	11.089		
Asac				755.187	202.612	50.449
concorso nuovo						
Palazzo del cinema						47.228
Palazzo del cinema			16.672	258.126	26.002	18.530
Casinò - sala Perla	933.365					
Palabiennale			99.400	27.964		
Querini Dubois			39.981	53.462	97.611	
altri spazi (teatro Verde)	1.453.303	269.589	121.551		9.519	
totali	3.512.203	2.077.774	4.782.292	5.241.852	2.397.194	737.754

Investimenti per sito dal 2005 al 2007

	2005	2006	2007	TOTALI
Arsenale	1.082.129	304.687	86.023	15.326.737
Giardini				414.620
Asac	130.623	791.625	207.149	2.137.645
concorso nuovo				
Palazzo del cinema	257.375	154.337		458.940
Palazzo del cinema	4.522		12.170	336.022
Casinò - sala Perla				933.365
Palabiennale				127.364
Querini Dubois				191.054
altri spazi (teatro Verde)				1.853.962
totali	1.474.649	1.250.649	305.342	21.779.709

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
12.596.967	12.343.257	253.710

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	1.018.969
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	764.227
Svalutazione esercizi precedenti	
Valore residuo di cessione dell'esercizio	254.742
Saldo al 31/12/2006	-
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Valore residuo di cessione dell'esercizio	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	
Saldo al 31/12/2007	-

Alla voce "Terreni e fabbricati" era iscritta la posta inerente la tensostruttura denominata "Palabiennale" ceduta, e quindi alienata, nel corso dell'esercizio 2006 come evidenziato nella nota integrativa del Bilancio 2006.

Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	334.065
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	274.232
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2006	59.833
Acquisizione dell'esercizio	55.742
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Valore residuo di cessione dell'esercizio	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	33.854
Saldo al 31/12/2007	81.721

I principali incrementi nel corso dell'esercizio riguardano investimenti relativi a:

- aggiornamento della cabina di proiezione sala grande Palazzo del Cinema
- condizionatori aree espositive Arsenale e Giardini.

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	4.448.392
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	3.905.192
Svalutazione esercizi precedenti	
Valore residuo di cessione esercizi precedenti	156
Utilizzo fondi ammortamenti esercizi pregressi per cessioni	468
Saldo al 31/12/2006	542.576
Acquisizione dell'esercizio	790.442
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Valore residuo di cessioni dell'esercizio	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	519.927
Saldo al 31/12/2007	813.091

I principali incrementi nel corso dell'esercizio riguardano investimenti relativi all'acquisto di:

- apparecchiature cinematografiche e audio/video
- muri immagine
- elementi scenici
- corpi illuminanti

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	1.358.948
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	921.850
Svalutazione esercizi precedenti	
Valore residuo di cessione esercizi precedenti	8.827
Utilizzo fondi ammortamenti esercizi pregressi per cessioni	27.272
Saldo al 31/12/2006	400.999
Acquisizione dell'esercizio	88.830
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Valore residuo di cessioni dell'esercizio	314
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	185.368
Saldo al 31/12/2007	304.147

I principali incrementi nel corso dell'esercizio riguardano investimenti relativi all'acquisto di arredi ed apparecchiature informatiche.

Patrimonio ASAC

Descrizione	Importo
Costo storico	11.339.849
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	
Svalutazione esercizi precedenti	
Cessione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2006	11.339.849
Acquisizione dell'esercizio	58.160
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	
Saldo al 31/12/2007	11.398.009

La voce "Patrimonio ASAC" al 31.12.2007 è così composta (in migliaia di euro):

Archivio artistico e cartaceo	3.956
Archivio audio-visivo	7.442
Totale	11.398

Anche questa voce non è stata assoggettata ad ammortamento in considerazione del valore storico culturale dell'archivio, non soggetto a riduzione nel tempo, ma semmai tendente a rivalutarsi.

Il valore attribuito al Patrimonio Asac non comprende la stima del Patrimonio Artistico che potrebbe essere oggetto di successiva valutazione peritale.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Il totale dei saldi e le relative variazioni delle immobilizzazioni finanziarie sono riportati nella tabella seguente.

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
12.735.496	14.068.286	(1.332.790)

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2006	Incremento	Decremento	31/12/2007
Imprese controllate	275.000			275.000
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altre imprese	5.500			5.500
	280.500			280.500

Partecipazioni in imprese controllate

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Risultato d'es. 2007	Patrimonio Netto 2007	Valore di libro	% di partecipazione
La Biennale di Venezia Servizi Spa	Venezia	100.000	9.216	123.023	275.000	100

Partecipazioni in altre imprese

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Risultato d'es. 2007	Patrimonio Netto 2007	Valore di libro	% di partecipazione
Eventi e Congressi Srl	Venezia	110.000	28.323	559.796	5.500	5

Crediti entro 12 mesi

Descrizione	31/12/2006	Incrementi	Decrementi	31/12/2007
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altri	2.182.228	74.055		2.256.283
	2.182.228	74.055		2.256.283

Nella voce "Altri" sono ricomprese le seguenti poste:

- Crediti v/Ministero per allestimento Siti per euro 2.014.182 (tale posta trova compensazione alla voce "Debiti v/banche" all'interno dello Stato Patrimoniale passivo).
- Depositi cauzionali presso terzi per euro 46.206
- Prestiti al personale per euro 20.250
- Crediti v/altri per euro 175.646

Crediti oltre 12 mesi

Descrizione	31/12/2006	Incrementi	Decrementi	31/12/2007
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altri	11.605.558		1.406.845	10.198.713
	11.605.558		1.406.845	10.198.713

Nella voce "Altri" sono compresi i seguenti crediti:

- Crediti c/INA per euro 1.032.740 con un decremento di euro 308.216 per importi liquidati nel corso dell'esercizio
- Crediti c/Orseolo Assicurazioni per euro 321.666 con un incremento di euro 8.792
- Crediti v/Ministero allestimento Siti per euro 8.657.242 con un decremento di euro 1.134.594 (anche tali crediti trovano compensazione alla voce "Debiti v/banche" all'interno dello Stato Patrimoniale passivo).
- Depositi cauzionali c/terzi per euro 61.321 rimasto invariato
- Prestiti al Personale per euro 120.056 con un incremento di euro 21.486
- Crediti v/INPS per TFR dipendenti per euro 5.688.

C) Attivo circolante

II. Crediti

	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
	13.472.575	16.771.798	(3.299.223)

Il saldo è così suddiviso, secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	2.022.956	1.484.148		3.507.104
Fondo svalutazione crediti		-970.473		-970.473
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Verso Erario	659.942	1.329.993		1.989.935
Per imposte anticipate				
Verso altri	8.946.009			8.946.009
	11.628.907	1.843.668		13.472.575

I "Crediti v/clienti" nel corso dell'esercizio si decrementano di euro 1.547.505.

Si rileva che nel corso del primo semestre dell'esercizio 2008, risultano incassati crediti v/clienti per euro 1.289.000.

La seguente tabella in migliaia di euro analizza i crediti v/clienti secondo l'esercizio di riferimento:

1991	1993	1994	1996	1997	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	Totale
12	18	8	14	0	9	76	47	18	491	1	21	1.240	1.552	3.507

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che, nel corso dell'esercizio è stato utilizzato per euro 331.824. Tale operazione si è resa necessaria a seguito della sentenza emessa dal Tribunale di Venezia in ordine alla causa Biennale/Centro Italiano per le Arti e la Cultura, con la quale il Giudice Unico accoglie l'opposizione presentata dalla controparte avverso il decreto ingiuntivo n. 9/98. Con tale atto viene pertanto estinta la partita creditoria.

Il fondo è stato ricostituito con un nuovo accantonamento per euro 360.000.

Descrizione	F.do svalutazione
Saldo al 31/12/2006	942.297
Utilizzo nell'esercizio	331.824
Nuovi accantonamenti dell'esercizio	360.000
Saldo al 31/12/2007	970.473

Crediti Tributari

Tale voce è così composta (in migliaia di euro):

Entro 12 mesi:

Descrizione	Valori
Credito Iva in compensazione anno 2007	470
Irap a credito in compensazione anno 2007	172
Ritenute erariali in compensazione	18
Totale crediti tributari entro 12 mesi	660

Oltre 12 mesi:

Descrizione	Valori
Credito Iva a rimborso anno 2007	959
Ritenute erariali a rimborso	26
Erario c/Irap a rimborso	345
Totale crediti tributari oltre 12 mesi	1.330

Parte del credito relativo al rimborso di ritenute erariali versate nell'esercizio 1995 per euro 25.216 si è rivelata una insussistenza a seguito della sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Venezia che ha rigettato il ricorso presentato

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

a nome della Fondazione dallo Studio Legale Tosi di Venezia. La Fondazione, su parere dello stesso Studio Legale, non ritiene opportuno procedere con la presentazione dell'appello.

Sui crediti verso l'Erario è stato iscritto l'importo di euro 345.105 inerente il rimborso della imposta IRAP versata nell'anno 2003 giusta sentenza favorevole del 8 ottobre 2007 emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Venezia su istanza presentata dalla Fondazione nel 2005.

Crediti v/altri

Nella voce "Crediti v/altri" sono ricompresi i crediti verso Enti Finanziatori dei quali la seguente tabella ne evidenzia la composizione (in migliaia di euro):

ENTI	31/12/2007		31/12/2006
Provincia di Venezia per contributo 2007	10	*	
Ministero Beni Culturali per contributo danza 2007	77		-
Ministero Beni Culturali per contributo musica 2007	621		-
Ministero Beni Culturali per contributo teatro 2007	736		-
Ministero Beni Culturali per contributo cinema - Progetti speciali 2007	200		-
Ministero Beni Culturali per contributo cinema - Progetti speciali ospitalità 2007	200		-
Ministero Beni Culturali per contributo per le attività culturali	500	*	
Regione del Veneto per contributo straordinario 2007	375	*	-
Regione del Veneto per contributo cinema - Industry office 2007	100		-
Ministero Beni Culturali/Arcus per progetto Cinema	2.000		
Regione del Veneto per contributo cinema digitale 2007	5		-
Regione Veneto per contributo teatro - celebrazioni 3° centenario nascita Goldoni 2007	200	*	250
Ministero dell'Interno-Prefettura di Venezia - Cinema 2007 sicurezza	950		1.050
Camera di Commercio di Venezia per contributo progetto Industry Office 2007	40	*	40
Ministero Beni Culturali per contributo FUS cinema 2006	-		250
Ministero Beni Culturali per contributo cinema 2006 Progetti Speciali	-		500
Ministero Beni Culturali per integrazione contributo cinema 2006 Progetti Speciali	-		176
Ministero Beni Culturali per contributo danza 2006	-		77
Ministero Beni Culturali per contributo musica 2006	-		625
Ministero Beni Culturali per contributo teatro 2006	753		753
Comunità Europea per contributo Venice Screenings 2006	-		12
Ministero Beni Culturali per contributo Arcus DMT 2006	-		1.500
Ministero Beni Culturali per contributo finalizzato al Progetto Sud 2005	140		2.275
Regione Siciliana per contributo mostra Architettura a Palermo 2006	250		250
MEF delibera n. 35 Sensi 2 - 2005	769	*	769
Ministero Beni Culturali per contributo Talk Saver - 2005	-		92
Ministero Economia e Finanza e Regioni del Sud per contributo Arti Visive Sud 2004	-		142
Ministero Turismo e Spettacolo anno 1993/94 Cinema	-		246
Totale crediti immobilizzati	7.926		9.007

(*) crediti riscossi nel primo semestre 2008

Si tratta dei crediti per contributi ordinari e straordinari dovuti dagli enti finanziatori della Fondazione, quali il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed altre realtà istituzionali. I contributi ordinari sono dovuti per legge e hanno una natura ricorrente in quanto sono erogati annualmente nell'ambito della destinazione (ordinaria o specifica) dei fondi finanziari dei suddetti enti, mentre i contributi straordinari sono stati stanziati a fronte della presentazione di progetti specifici approvati dagli enti competenti.

Si evidenzia che il credito di euro 500.000 verso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali non era ancora stato deliberato dal Ministero stesso al momento dell'approvazione dei budgets 2007.

Il credito relativo al progetto Sensi 2 previsto dalla delibera n. 35 del MEF è stato incassato nel corso del primo trimestre 2008.

Il 61% dei crediti da Enti Finanziatori sono costituiti da contributi concessi nel 2007.

Alla voce Crediti v/altri sono inoltre ricomprese le seguenti poste:

"Crediti c/biglietteria" per euro 415.836;

"Terzi c/personale distaccato" per euro 202.452;

"Fornitori per note di credito da ricevere" per euro 141.490;

"Crediti per interessi attivi maturati c/IVA e altre imposte" per euro 61.274;

"Partite in attesa di riaccredito" per euro 49.077;

"Fornitori c/anticipi" per euro 23.083;

oltre ad altre partite creditorie per complessivi euro 126.486.

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
	3.089.079	1.188.219	1.900.860
Descrizione	31/12/2007	31/12/2006	
Depositi bancari e postali	3.072.798		1.183.890
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	16.281		4.329
	3.089.079		1.188.219

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
	121.577	332.130	(210.533)

Non sussistono, al 31/12/2007, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni e quelli evidenziati sono dovuti a spese per fitto locali e spazi, assicurazioni, abbonamenti, per contratti inerenti servizi di assistenza informatica nonché per costi sostenuti finanziariamente nel corso del 2007 relativi alla preparazione delle attività che si svilupperanno nell'esercizio 2008 e i cui ricavi avranno la manifestazione economica nel medesimo esercizio.



Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
35.070.293	34.729.602	340.691

I relativi dettagli sono riportati nel seguente prospetto.

Descrizione	31/12/2006	Destinazione utile es. 2006	Risultato d'esercizio	31/12/2007
Patrimonio disponibile della fondazione				
Patrimonio indisponibile della fondazione (Riserva da trasformazione)	34.119.456			34.119.456
Riserva da sovrapprezzo az.				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale				
Riserva azioni proprie in portafoglio				
Riserve statutarie				
Altre riserve				
Riserva straordinaria				
Riserva non distribuibile ex art. 2426				
Utili (perdite) portati a nuovo	597.293	12.853		610.146
Utile (perdita) dell'esercizio	12.853	- 12.853	340.691	340.691
	34.729.602	-	340.691	35.070.293

Patrimonio indisponibile della Fondazione

Il "Patrimonio indisponibile" rappresenta il valore attribuito al patrimonio al 31 dicembre 1998 proveniente dalla trasformazione del precedente Ente Autonomo in soggetto di diritto privato ai sensi dell'art. 1 e 2 D.Lgs. 29.1.98 n. 19 sulla base della perizia eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia, ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 29.1.98 n. 19 e non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

(valori in migliaia di euro)

Marchio	5.165
Diritto d'uso sugli immobili	17.223
Patrimonio ASAC	10.994
Attività numerarie nette e immobilizzazioni materiali	737
Totale	34.119

Il valore del Patrimonio netto iscritto a bilancio sottostima il valore economico al quale si pervenirebbe applicando gli stessi criteri al 31.12.2007 della stima peritale.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio Netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Riserve	Libere	Vincolate dalla legge	Vincolate dallo statuto	Volontà assembleare
Patrimonio indisponibile		34.119.456		
Riserva legale				
Riserva straordinaria				
Utili portati a nuovo		610.146		
Riserva non distribuibile ex art. 2426				

Utile d'esercizio	340.691
-------------------	---------

B) Fondi per rischi e oneri

La voce è relativa agli accantonamenti negli anni effettuati per rischi ed oneri generici.

La variazione è così costituita.

Variazioni	Importo
Saldo all'inizio dell'esercizio	726.244
Decremento per utilizzo dell'esercizio	384.948
Incremento dell'esercizio	186.442
	527.738

Il fondo è stato utilizzato per complessivi euro 384.948. Tale utilizzo è dovuto principalmente all'accertamento dell'insussistenza del credito di 663.648 relativo al Centro Italiano per le Arti e la Cultura. Tale credito risulta completamente estinto con l'utilizzo del fondo rischi per il 50% dell'importo e con l'utilizzo del fondo svalutazione crediti per la rimanenza.

L'ulteriore utilizzo del fondo attiene al pagamento di contributi SIAE su manifestazioni dell'esercizio precedente, a spese legali per euro 15.662 relative ad una causa intentata da una ex collaboratrice ed alla estinzione del credito di euro 25.216 relativo al rimborso di ritenute erariali versate nell'esercizio 1995 che, come già evidenziato in precedenza, si è rivelata una insussistenza a seguito della sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Venezia che ha rigettato il ricorso presentato a nome della Fondazione dallo Studio Legale Tosi di Venezia. Altre partite di minore entità assommano complessivamente ad euro 12.247.

Gli incrementi per complessivi euro 186.441 si sono determinati dall'insorgenza di nuovi rischi valutati in euro 330.779, al netto dell'accertamento di insussistenze di rischi pregressi per euro 144.338.

Tra i nuovi rischi si segnala l'accantonamento di euro 20.823 a copertura della eventuale applicabilità dell'art. 11 - ter quarto e quinto comma del D.L. n. 203/2005 concernente il contenimento delle spese per i consumi intermedi relativamente agli

esercizi finanziari 2005-2006, fattispecie che la Fondazione ha ritenuto per ora di rigettare, mentre, per il 2007, risulta espressamente esclusa dall'art. 4 comma 2 del D.L. 2 luglio 2007 n. 81;

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
1.999.283	2.259.418	(260.135)

La variazione è così costituita.

Variazioni	Importo
Incremento dell'esercizio	126.664
Decremento per utilizzo dell'esercizio	- 386.799
	- 260.135

L'ammontare accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2007 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e dell'accantonamento ai fondi previdenziali integrativi. Come anticipato, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 29 gennaio 1998 n. 19, il Trattamento di fine rapporto dei dipendenti in servizio alla data di entrata in vigore del predetto decreto è tuttora regolato dall'art. 13 della L. n. 70 del 20 marzo 1975 (più specificatamente si tratta dell'indennità di anzianità calcolata sulla base dello stipendio all'atto della cessazione dal servizio e del numero di anni di servizio prestato) e quindi non è soggetto a rivalutazione ma ad annuale ricalcolo sulla base dello stipendio annuo complessivo in godimento al termine dell'esercizio. Il Trattamento di Fine rapporto dei dipendenti assunti dopo la trasformazione in "Società di cultura", ora Fondazione, è invece regolato dall'articolo 2120 c.c. e soggetto, annualmente, a rivalutazione monetaria. In ottemperanza alla normativa vigente in materia, l'importo di TFR accantonato in azienda al 31/12/2006 continua ad essere rivalutato secondo quanto dall'art. 2120 del Codice Civile.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
28.285.893	29.844.397	(1.558.504)

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di rettifiche di fatturazione, e la scadenza è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamento				
Debiti verso banche	2.431.631	9.604.433		12.036.064



Debiti verso altri finanziatori		
Acconti		
Debiti verso fornitori	13.237.664	13.237.664
Debiti costituiti da titoli di credito		
Debiti verso imprese controllate	2.076.417	2.076.417
Debiti verso imprese collegate		
Debiti verso controllanti		
Debiti tributari	215.798	215.798
Debiti verso istituti di previdenza	260.178	260.178
Altri debiti	459.773	459.773
	18.681.461	9.604.433
		28.285.894

Il saldo di "Debiti verso banche" al 31.12.2007, pari a euro 12.036.064, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Nella voce "Altri debiti" sono iscritti i debiti verso dipendenti per ferie, quattordicesima e altre indennità maturate ma non godute, comprensivi dei relativi contributi, oltre al valore dei compensi maturati da Amministratori e Sindaci ma non ancora erogati.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
3.763.086	4.297.093	(534.007)

Non sussistono, al 31/12/2007, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Tra i risconti passivi sono iscritte le poste relative al valore al 31/12/2007 degli investimenti effettuati con i fondi della Legge speciale per l'importo di euro 3.448.448.

Tali risconti trovano contropartite contabili di pari importo, nel conto "Siti" presente nelle attività, tra le immobilizzazioni immateriali, di cui alla citata tabella a pagina 39.

Conti d'Ordine

Non vi sono elementi tali da richiedere l'iscrizione di poste nell'ambito dei Conti d'Ordine.

Conto economico

A) Valore della produzione

Il totale dei saldi e le relative variazioni del valore della produzione sono riportati nella tabella seguente.

	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni
	33.010.523	32.607.033	403.490
Descrizione	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	11.497.181	9.337.256	2.159.925
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	152.269	69.596	82.673
Altri ricavi e proventi	21.361.073	23.200.182	(1.839.109)
	33.010.523	32.607.033	403.490

Ricavi vendite e prestazioni

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" ammontano a euro 11.497.181. La voce si riferisce a componenti positivi di reddito propri, direttamente connessi all'attività della Fondazione e possono essere classificati come dal prospetto sottoindicato in migliaia di euro:

Descrizione	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni
Abbonamenti, biglietti e tessere	4.269	2.172	2.097
Materiale pubblicitario	0	6	(6)
Royalties su cataloghi	557	242	315
Royalties diverse	60	47	13
Rassegne itineranti	90	80	10
Pubblicazioni e servizi ASAC	3	6	(3)
Sponsorizzazioni	3.544	5.006	(1.462)
Noleggio - impianti - apparecchiature e fornitura servizi aree	145	177	(32)
Concorsi spese	1.797	758	1.039
Coproduzioni	0	15	(15)
Altri ricavi propri	1.032	828	204
Totale	11.497	9.337	2.160

Si sottolinea, come già evidenziato in premessa, la non omogeneità degli esercizi i cui valori vengono posti a confronto. Se nell'esercizio 2006 si è tenuta la 10^a Mostra Internazionale di Architettura, nel corso dell'esercizio 2007 si è svolta la 52^a Esposizione Internazionale d'Arte che, richiamando un pubblico più vasto ed eterogeneo ed avendo una maggior durata di apertura, comporta ovviamente maggiori ricavi.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Descrizione	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	152.269	69.596	82.673
Totale	152.269	69.596	82.673

Le "Immobilizzazioni per lavori interni" si riferiscono alla realizzazione di un database per la catalogazione e schedatura della Cineteca e Fototeca dell'Asac

Altri ricavi e proventi

- Altri ricavi

Descrizione	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni
Altri ricavi e proventi	51	113	(62)
Erogazioni liberali	235	400	(165)
Totale	286	513	(227)

- Contributi in conto esercizio

Descrizione	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Min. Beni e Attività Culturali	7.019	7.524	(505)
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Regione del Veneto	250	111	139
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Provincia di Venezia	10	10	0
Contributo Regione del Veneto – Attività istituzionali	750	0	750
Totale contributi ordinari	8.029	7.645	384

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Descrizione	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - Cinema	2.553	2.500	53
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali su fondi Lotto Cinema	3.000	0	3.000
Contributo straordinario ARCUS - Progetto Cinema	2.000	767	1.233
Contributi Ministero Beni e Attività Culturali - Cinema Vigilanza antincendio	368	157	211
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - Prog. Spec. Ospitalità Mostra	100	0	100
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - Progetto speciale Mostra Cinema	1.000	2.500	(1.500)
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - Progetto speciale Mostra Cinema	400	880	(480)
Contributo Ministero dell'Interno - Prefettura di Venezia Sicurezza Cinema	950	1.253	(303)
Contributo Comunità Europea - Media per Venice Screening Cinema	0	50	(50)
Contributo Camera di Commercio Ve per Venice Screening Cinema	40	40	0
Contributo Regione del Veneto - Mostra Cinema - Digitale	5	0	5
Totale contributi Settore Cinema	10.416	8.146	2.270
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - Danza	77	77	0
Contributo Focus on Japanese New Dance - Attività Danza	16	0	16
Totale contributi Settore Danza	93	77	16
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - Musica	621	625	(4)
Totale contributi Settore Musica	621	625	(4)
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - Teatro	736	753	(17)
Contributo straordinario Comune di Venezia - Teatro Carnevale	20	0	20
Contributo straordinario ARCUS - Teatro Carnevale	0	1.500	(1.500)
Contributo straordinario Regione del Veneto - Teatro	200	250	(50)
Totale contributi Settore Teatro	956	2.503	(1.547)
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - Progetto Sud - 10 ^a MIA	0	566	(566)
Contributo M.E.F. - Progetto Sud - Mostra D'Amato	0	670	(670)
Contributo M.E.F. - Progetto Sud - Mostra Bruttomesso	0	938	(938)
Contributo Regione Sicilia - Progetto Sud	0	184	(184)
Totale contributi Settore Architettura - Progetto Sud	0	2.358	(2.358)
Contributo Mostra d'Oltremare per mostra sezione Utopia Station Reg. Campania	0	242	(242)
Contributo The Australia Council - Attività Arti Visive	107	0	107
Totale contributi Settore Arti Visive	107	242	(135)
Totale	20.222	21.596	(1.374)

- Contributi in conto capitale

La voce "Contributi in c/capitale" per euro 853.822 si riferisce alla corrispondente voce dell'onere annuo imputato ad ammortamenti relativamente al conto "Siti", più volte richiamato ed evidenziato nella tabella allegata a pagina 39.

Il Valore della produzione è così ripartito per area geografica:

Italia	100%
Comunità Europea	-
Extra U.E.	-

B) Costi della produzione

	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni
	32.831.082	32.690.123	140.959
Descrizione	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	760.158	774.505	(14.347)
Servizi	23.275.005	22.533.324	741.681
Godimento di beni di terzi	2.212.585	2.350.644	(138.059)
Salari e stipendi	2.864.936	3.106.467	(241.531)
Oneri sociali	890.262	934.418	(44.156)
Trattamento di fine rapporto	207.221	366.639	(159.418)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	49.853	68.821	(18.968)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.096.120	1.324.049	(227.929)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	739.149	800.734	(61.585)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	360.000		360.000
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi	186.442	199.040	(12.598)
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	189.352	231.481	(42.129)
	32.831.082	32.690.123	140.959

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Sono strettamente correlati alla consistenza del punto A del Conto economico (Valore della produzione) e si riferiscono all'acquisto di beni relativi ai contratti per le forniture dei sistemi di localizzazione mezzi ed informazione all'utenza.

Costi per servizi

Sono rappresentati, per la maggior parte, da prestazioni di servizi relative a commesse produttive, da consulenze tecniche, rese da società e da professionisti, inerenti l'attività caratteristica, da servizi di trasporto, utenze, assicurazioni e da servizi per la manutenzione della sede della Fondazione all'Arsenale.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi contributi previdenziali e assistenziali, miglioramenti di merito, passaggi di categoria, costo delle ferie e altri oneri non goduti, accantonamenti per legge e per contratti collettivi.

C) Proventi e oneri finanziari

	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni
	(279.091)	(31.166)	(247.925)
Descrizione	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni
Da partecipazioni			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	70.080	84.313	(14.233)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(349.301)	(114.440)	(234.861)
(Utili e perdite su cambi)	130	(1.039)	1.169
	(279.091)	(31.166)	(247.925)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su depositi bancari				46.527	46.527
Interessi su prestiti a dipendenti				2.261	2.261
Interessi su crediti da imposte				10.749	10.749
Interessi altri				10.543	10.543
				70.080	70.080

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi v/Fornitori				3.085	3.085
Interessi bancari				329.616	329.616
Interessi su Mutui dipendenti				14.520	14.520
Interessi passivi v/Enti prev.li-ass.li-er-ar.li				2.078	2.078
				349.300	349.300

La voce comprende interessi bancari per euro 329.616, con un incremento di euro 238.210 rispetto all'esercizio precedente, determinato principalmente dalla dilatazione dei tempi di pagamento da parte degli Enti Finanziatori ed in particolare modo dai contributi relativi alle attività di "Sensi Contemporanei", l'erogazione parziale dei quali è avvenuta solo verso la fine dell'anno.

Utili e perdite su cambi

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Perdita su cambi				(27)	(27)
Utile su cambi				156	156
				130	130

E) Proventi e oneri straordinari

Il totale dei saldi e le relative variazioni dei proventi e degli oneri straordinari sono riportati nella tabella seguente.

	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni
	440.341	127.109	313.232
Descrizione	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni
Plusvalenze da alienazione	0	245.258	(245.258)
Sopravvenienze attive	546.694	50.494	496.200
Totale proventi	546.694	295.752	250.942
Sopravvenienze passive	106.352	168.643	(62.291)
Totale oneri	106.352	168.643	(62.291)
Totale proventi e oneri straordinari	440.342	127.109	313.233

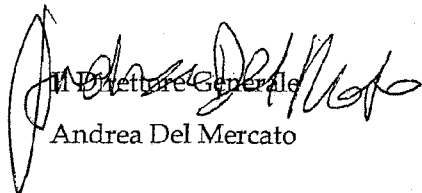
Imposte sul reddito d'esercizio

La Fondazione, in considerazione del combinato disposto dell'art. 22 della L. 29 gennaio 1998 n. 19 e dell'art. 1 della legge n. 28 del 1999, in virtù della Risoluzione 5.4.2005 n.41 e della sentenza n. 44/05/05 del 7/2/05 della CTP di Bologna e confortata da autorevole parere del Prof. Avv. Loris Tosi, titolare della cattedra di diritto tributario dell'Università Cà Foscari di Venezia, non ha ritenuto di accantonare imposte dirette di competenza in quanto i componenti positivi di reddito non rilevano ai fini delle stesse.

Risultato dell'esercizio

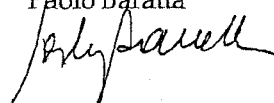
Il presente Bilancio riporta un'utile d'esercizio pari a euro 340.691 con un incremento rispetto al risultato dell'esercizio 2006 di euro 327.838.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.


Il Direttore Generale
Andrea Del Mercato

Il Presidente

Paolo Baratta



RISULTATI DI BILANCIO 2007 CON EVIDENZA DELLE VOCI PER GLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEI SITI
Avvertenza a pagina 18

STATO PATRIMONIALE	
ATTIVITA'	PASSIVITA'
TOTALE DA BILANCIO	TOTALE DA BILANCIO
Immobilizzazioni immateriali oltre:	
- 1° Investimento siti	69.305.602,00
- 2° Investimento siti	- 330.372,70
- 3° Investimento siti 2002	- 781.092,18
- 3° Investimento siti 2003	- 566.439,38
- 4° Investimento siti 2003	- 118.156,45
- 4° Investimento siti 2004	- 127.254,30
- 4° Investimento siti 2005	- 156.395,37
- 4° Investimento siti 2006	- 438.723,83
- 4° Investimento siti 2007	- 692.608,89
	- 3.448.448,10
Investimenti siti in attesa di erogazione mutuo	- 478.846,09
	Maggiore esposizione passiva bancaria (per pagamenti già effettuati)
	Maggiore debito verso fornitori (per pagamenti da effettuare)
	- 478.846,09
TOTALE ATTIVITA'	TOTALE PASSIVITA'
	55.047.574,85
	54.706.893,85
	Utile di esercizio
	340.691,00
CONTO ECONOMICO	
COSTI	RICAVI
TOTALE DA BILANCIO	TOTALE DA BILANCIO
Ammortamenti e svalutazioni	33.627.575,00
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali:	Incremento di immobilizzazioni:
- Ammortamenti su 1° investimento	- 102.372,47
- Ammortamenti su 2° investimento	- 144.688,97
- Ammortamenti su 3° investimento	- 165.595,82
- Ammortamenti su 4° investimento	- 441.165,12
	- 853.822,38
TOTALE COSTI	TOTALE RICAVI
	32.433.061,62
Utile di esercizio	340.691,00

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI Direzione Generale per il Cinema	
10 LUG. 2008	
Prot	Pos
Classif.	

*Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio della
Fondazione La Biennale di Venezia al 31 dicembre 2007*

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, redatto ai sensi del Codice civile, ha formato oggetto di esame da parte del Collegio unitamente alla relazione sulla gestione.

Il bilancio si compendia nei seguenti sintetici dati patrimoniali ed economici:

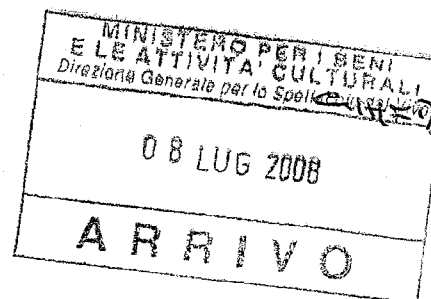
STATO PATRIMONIALE

- Attivo		€ <u>69.646.293</u>
- Passivo	€ 34.576.000	
- Patrimonio Netto	€ 34.729.602	
- Utile dell'esercizio	€ <u>340.691</u>	€ <u>69.646.293</u>

che trova conferma nel

CONTO ECONOMICO

- Valore della produzione	€ 33.010.523
- Costi della produzione	€ - 32.831.082
- Proventi ed oneri finanziari	€ - 279.091
- Proventi ed oneri straordinari	€ <u>440.341</u>
- Utile dell'esercizio	€ <u>340.691</u>



For

Se

h

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI Direzione Generale per il Cinema	
10 LUG. 2008	
Prot.	Pos.
Classif.	

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio della

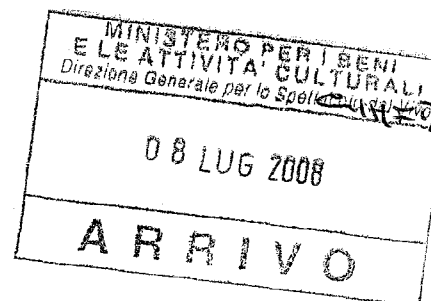
Fondazione La Biennale di Venezia al 31 dicembre 2007

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, redatto ai sensi del Codice civile, ha formato oggetto di esame da parte del Collegio unitamente alla relazione sulla gestione.

Il bilancio si compendia nei seguenti sintetici dati patrimoniali ed economici:

STATO PATRIMONIALE

- Attivo		€	<u>69.646.293</u>
- Passivo	€	34.576.000	
- Patrimonio Netto	€	34.729.602	
- Utile dell'esercizio	€	<u>340.691</u>	€ <u>69.646.293</u>



che trova conferma nel

CONTO ECONOMICO

- Valore della produzione	€	33.010.523
- Costi della produzione	€	- 32.831.082
- Proventi ed oneri finanziari	€	- 279.091
- Proventi ed oneri straordinari	€	<u>440.341</u>
- Utile dell'esercizio	€	<u>340.691</u>

Jai

de

de

Nel corso dell'esercizio, il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza, di controllo contabile e le verifiche previste dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

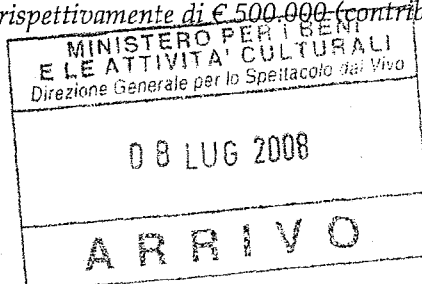
Il Collegio ha preso parte alle otto adunanze del C.d.A. e ha vigilato (n. 8 formali riunioni) sulla conformità degli atti e delle delibere consiliari alle norme di legge e alle disposizioni del vigente statuto.

Ciò premesso, il Collegio precisa:

- di aver acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione, consolidato nel corso dell'esercizio 2007;
- di aver valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a seguire correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni amministrative e organizzative e attraverso l'esame dei documenti;
- che nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice civile, così come non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiedere una segnalazione nella presente relazione.

Per quanto riguarda l'esercizio 2007 la gestione evidenzia, come già esposto, un risultato positivo di € 340.691, (esercizio 2006: utile € 12.853) al netto delle imposte; nella Nota Integrativa risultano illustrati i criteri di valutazione delle varie poste contabili e fornite le notizie sia sullo Stato Patrimoniale che sul Conto Economico.

In ordine al positivo risultato di esercizio di € 340.691, si rileva che esso è coerente con l'iniziale budget che prevedeva un disavanzo di circa € 500.000 ove si consideri le acquisizioni di carattere straordinario, e quindi non previste, di due voci di ricavo rispettivamente di € 500.000 (contributo ministeriale) e di € 397.418 (credito fiscale).



Per ciò che concerne il contributo ARCUS di € 2.000.000 si conviene, allo stato degli atti, sulla ragionevolezza del suo inserimento tra i ricavi.

Il Collegio dei Revisori, sulla base di quanto sopra rappresentato e delle verifiche a campione eseguite:

- evidenzia che il progetto di bilancio è stato redatto con criteri di valutazione coerenti con quelli adottati negli esercizi precedenti;*
- rileva che l'impostazione generale data al bilancio risulta conforme alla legge e ai principi contabili nazionali per quel che riguarda la sua formazione e struttura;*
- ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione, nella quale risultano esposti i fatti principali che hanno caratterizzato la gestione e il risultato dell'esercizio 2007, nonché i principali eventi verificatisi successivamente alla data di chiusura dell'esercizio;*
- rileva che nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423, co. 4 e 2423bis co. 2 del Codice civile;*
- non ha osservazioni o rilievi in merito alla regolarità della tenuta delle scritture contabili e alla tempestività degli adempimenti in materia fiscale e previdenziale.*

In via conclusiva, il Collegio ritiene opportuno segnalare quanto segue:

- 1) La Corte dei Conti – Sezione Controllo Enti, - con determinazione n. 77 del 13 novembre 2007 ha riferito al Parlamento sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria de La Biennale per gli esercizi dal 1999 al 2006. In detto intervento sono state evidenziate talune criticità tra le quali si pone in primo piano il mancato adeguamento del vecchio statuto che comporta, tra l'altro, la forzata disapplicazione da parte della Biennale della normativa vigente in materia di indirizzi generali cui deve ispirarsi l'attività gestionale*

della Fondazione. In tale contesto va definita l'attribuzione della funzione del controllo contabile ex art. 2409 bis del Codice civile per la quale il C.d.A. ha già espresso parere favorevole alla modifica statutaria.

- 2) Altro aspetto sollevato dalla Corte dei conti è la trasmissione ad essa dei documenti amministrativi e gestionali di maggior rilievo (oltre ai bilanci). Tale argomento è stato affrontato nel corso dell'esercizio dal Collegio in ordine ad analoghi obblighi verso le amministrazioni vigilanti.
- 3) Il Collegio chiede di conoscere l'orientamento del C.d.A. sull'applicazione del D. L.vo n. 231/2001 (Modelli di organizzazione, gestione e controllo aziendale).
- 4) La posizione della Fondazione in ordine alle diverse disposizioni legislative succedutesi nel tempo in materia di contenimento della spesa pubblica è stata più volte evidenziata. Nell'esercizio 2007 non ha trovato applicazione l'art. 1, comma 58 della legge n. 266/2005 (riduzione 10% dei compensi).

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione odierna del 27 giugno 2008, su osservazione di questo Collegio, ha deliberato di provvedere al recupero delle somme erogate nell'esercizio 2007 ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, nel corso del corrente esercizio, nel limite del 10% stabilito dalla norma.

Nelle richiamare le considerazioni e le osservazioni sopra riportate, il Collegio dei revisori dei conti esprime parere favorevole in ordine al bilancio al 31 dicembre 2007 della Fondazione La Biennale di Venezia.

Venezia, 27 giugno 2008

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

Lionello Campagnari

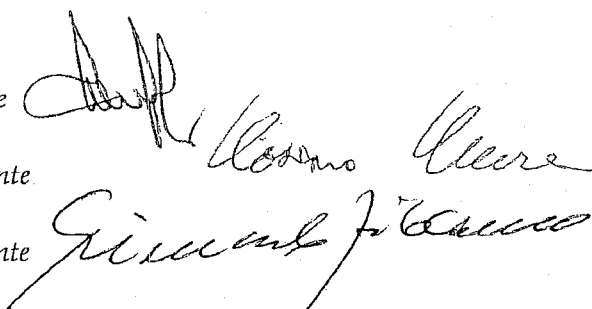
Cosimo Cecere

Giancarlo Filocamo

Presidente

Componente

Componente



The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature is for the President, the second for a member, and the third for another member. The signatures are written in a cursive style.

